# IL POPOLO ROMANO

ANNO XXIV. — Numero 318.

CENT. 5 IN TUTTO IL REGNO

Num. arretrato cent. 10

Martedì, 17 Novembre 1896.


VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

## IL PUNTO NERO

La liberazione dei prigionieri, che pone fine alle quotidiane elegie dei giornali e al pensiero di essere usciti in un modo qualunque, sia pure per ora, da una situazione che non era guerra e non era pace e opprimeva lo stomaco al punto di paralizzare ogni attività politica del paese, induceva, come dicevamo ieri, anche gli spiriti calmi ed imparziali ad accettare con rassegnazione il trattato di Adis-Ababa.

E diciamo con rassegnazione, perchè più si riflette alle condizioni che contiene e più si rimane persuasi che si è ottenuto meno di quello che si sarebbe avuto se si fosse o accettate le proposte di Menelik subito dopo il disastro di Adua.

Si può magnificare il trattato quanto si vuole, ma la verità è quella: si è peggiorato e se le trattative si fossero trascinate ancora un po' forse ci sarebbe toccato anche di peggio. Ecco il perchè prevale la rassegnazione.

Basta prendere il *Libro Verde* che contiene gli atti del ministero attuale per convincersene.

*15 marzo.* Telegramma di Baldissera a Ricotti: E' tornato Salsa con due lettere di Menelik ed un documento col timbro del Negus, così concepito:

" Il nuovo accomodamento che si fa tra l'Etiopia e l'Italia è il seguente:

" 1. Il trattato di Uccialli fra l'Italia e l'Etiopia è completamente abrogato. Il nuovo trattato ecc. ecc.

" 2. La frontiera fra Etiopia e Colonia Eritrea è segnata dal Mareb-Belesa-Muna, confine fra Agamè e Oculè-Cussai.

Fermiamoci qui. Sul punto capitale, non vi era alcuna differenza. Il Negus riconosceva completamente per frontiera la linea attuale.

Difatti il progetto di trattato che Rudinì, Ricotti e Caetani telegrafano a Baldissera, lice:

" *Art. 1* — Il confine tra l'Etiopia e l'Eritrea è segnato dal Mareb-Belesa-Muna „.

Ed era naturale. L'on. Rudinì aveva telegrafato che non voleva rinviare la decisione della frontiera per non lasciare addentellati a nuove querele e peggio. Noi riuniamo al Tigrè, ad Adigrat, a tutto, ma la linea Mareb-Belesa-Muna dev'essere fin d'ora definita come frontiera e per noi e pel Negus deve rappresentare le colonne d'Ercole.

Siccome avevamo in mano Adigrat, il Negus accettò ed egli stesso, nel documento ambrato, propone quella linea come frontiera.

Perchè non si è accettato?

Perchè il Ministero, consentendo all'abrogazione del trattato di Uccialli, vuole che il Negus si obblighi a non accettare il protettorato altre potenze.

Sebbene questa condizione assicurasse la rera ed assoluta indipendenza del Negus, uesti non la accettò e telegrafò una spiegazia che difficilmente l'avrebbe accettata.

Allora si cerca d'indorare la pillola e Rudini, Ricotti e Caetani telegrafano a Baldissera:

*23 Marzo.* Per più facilmente risolvere la questione dell'abrogazione del trattato di Uccialli si propone la seguente formula, che sembra non dover sollevare difficoltà:

" L'imperatore d'Etiopia essendo fermo nel proposito di non accettare il protettorato di qualsiasi altra potenza, si conviene fra le parti contraenti di abrogare il trattato di Uccialli e di stipulare ecc. „

Baldissera risponde: io proporrò la nuova formula, ma nel caso che il Negus non l'accettasse, posso io accettare la formula del Negus?

Rudinì, Ricotti e Caetani replicano subito:

*24 marzo.* — Occorre che in qualunque modo rimuti il proposito del Negus di non metterai sotto il protettorato di altra potenza.

Menelik non accetta, se ne va, Salsa gli corre appresso e finisce per restare in ostaggio.

Ora, col nuovo trattato, come sono state risolute le due questioni principali?

A quella dell'impegno da parte di Menelik di non porsi sotto il protettorato di altra potenza, condizione che l'on. Rudinì riteneva talmente indispensabile, che preferì rigettare qualunque accordo se Menelik non potendola ottenere, col nuovo trattato vi si è completamente rinunziato.

E' vero che i giornali ufficiosi vorrebbero far credere, che riconoscendo noi l'assoluta indipendenza dell'Etiopia, viene esclusa in diritto e in fatto la facoltà di Menelik di mettersi sotto il protettorato di altra potenza, ma tale interpretazione è così ridicola e puerile, che non merita neppure di essere discussa.

Riconoscere l'assoluta indipendenza ad una persona o ad uno Stato vuol dire riconoscere in diritto e in fatto a quello Stato o a quella persona la facoltà di fare quel che gli pare e piace e quindi anche la libertà di accettare o respingere il protettorato di un'altra potenza.

Ma l'on. Rudinì osserverà che come non fu possibile allora ottenere dal Negus quell'impegno, non si è riusciti neppure adesso, quindi si dovette rinunziarvi. E questo è capisce. Nè i francesi, nè i russi che attorniano il conquistatore Menelik si sarebbero lasciati chiudere la porta per un futuro trattato d'Uccialli.

Su questo adunque non si è riusciti e noi non insistiamo — ma la frontiera Mareb-Belesa-Muna era stata *proposta* dal Negus nel suo documento col timbro di Salomone. Ora come si spiega che ciò che egli stesso propose allora sul campo di battaglia, inebriato dalla vittoria, non abbia voluto consentire ora? Come mai se questo articolo, che era *identico* nelle proposte del Negus e in quelle del governo del Re, l'accordo si è mutato in disaccordo?

Si dice che è una formalità. Non è vero, perchè nell'attuale trattato si afferma in modo esplicito che non essendo le parti contraenti d'accordo per la definitiva delimitazione della frontiera, si rinvia la definizione al delegati entro un anno.

Ma se i delegati, si sogrlunge, non andranno d'accordo nol, non avendo più l'ostacolo dei prigionieri, resteremo dove siamo. E sta bene; ma è sempre un addentellato, quel certo addentellato, che l'on. Rudinì, a ragione, non voleva lasciare ad ogni costo, si è il vero punto nero del trattato.

Si sono invece invertite le parti. Col nuovo trattato noi non possiamo cedere un palmo del nostro territorio e se ci ritiriamo, s'intende che tutto rientra all'Etiopia, che può cedere quel che le pare e a chi le pare.

Ora noi vorremmo sapere se in questa ipoteca temporanea è compresa anche Cassala. Ci sembra impossibile; ma nel trattato si parla di Eritrea e Cassala fa parte dell'Eritrea.

Questo punto va chiarito, altrimenti da nero rischia di diventare qualche cosa di peggio rispetto all'Inghilterra. Ci vuol poco a capirlo.

## Politica e Diplomazia

**Palermo**, 16 — E' arrivato il Granduca Cirillo di Russia con tre persone di seguito. Si tratterrà qui una settimana per visitare i Monzalieri.

**Bruxelles**. — Il principe Vittorio Napoleone è ritornato qui dalla sua visita a Koncalieri.

## La pace con l'Abissinia

### *Giudizi sul trattato.*

*Servizio speciale del Pop. Rom.*

**Parigi**, 16, ore 16,35. — Delonole attribisce a Ilg e a Chefneux il merito della conclusione della pace.

Il *Gaulois*, rallegrandosi della pace, afferma che il riconoscimento dell'Italia, con un ravvicinamento alla Francia, preparerà un accordo nel Mediterraneo contro l'Inghilterra (!).

Il *Soleil* si felicita con Rudinì.

Il *Journal* dice che monsignor Macario, intervistato, disse che il Negus è ostile agli inglesi.

**Parigi**, 16, ore 18,7 — Il *Temps* loda Rudinì per il coraggio dalui mostrato coll'avversari si di sopra del Parlamento, nascondi da un patriottismo esagerato per obbedire agli alti interessi dello Stato. Dice che il trattato rispetta la dignità, gli interessi e la sicurezza dell'Italia.

Confida che la Camera e gli elettori ricompenseranno il Governo per il coraggio e il patriottismo che ebbe.

Il *Journal d s Débats* trova il trattato onorevole e saggio.

La *Liberté* attribuisce la conclusione della pace all' influenza dei consiglieri francesi presso il Negus.

(8) **Parigi**, 16. — Il *Nord* dice che l'on. marchese di Rudinì, il quale inaugurò una savia politica di raccoglimento dell'Italia, con un ravvicinamento alla Francia, preparerà un accordo nel Mediterraneo contro l'Inghilterra (!).

Il *Soleil* si felicita con Rudinì.

Il *Journal des Débats* crede che il trattato onorevole e saggio.

La *Liberté* attribuisce la conclusione della pace all' influenza dei consiglieri francesi presso il Negus.

(8) **Parigi**, 16. — Il *Nord* dice che l'on. marchese di Rudinì, il quale inaugurò una savia politica di raccoglimento dell'Italia, con un ravvicinamento alla Francia, preparerà un accordo nel Mediterraneo contro l'Inghilterra (!).

Il *Soleil* si felicita con Rudinì.

Il *Journal* dice che monsignor Macario, intervistato, disse che il Negus è ostile agli inglesi.

**Parigi**, 16, ore 18,7 — Il *Temps* loda Rudinì per il coraggio dalui mostrato coll'avversari si di sopra del Parlamento, nascondi da un patriottismo esagerato per obbedire agli alti interessi dello Stato. Dice che il trattato rispetta la dignità, gli interessi e la sicurezza dell'Italia.

Confida che la Camera e gli elettori ricompenseranno il Governo per il coraggio e il patriottismo che ebbe.

Il *Journal d s Débats* trova il trattato onorevole e saggio.

La *Liberté* attribuisce la conclusione della pace all' influenza dei consiglieri francesi presso il Negus.

**Parigi**, 16. — Il *Nord* dice che l'on. marchese di Rudinì, il quale inaugurò una savia politica di raccoglimento dell'Italia, con un ravvicinamento alla Francia, preparerà un accordo nel Mediterraneo contro l'Inghilterra (!).

Il *Soleil* si felicita con Rudinì.

Il *Journal des Débats* crede che il trattato onorevole e saggio.

La *Liberté* attribuisce la conclusione della pace all' influenza dei consiglieri francesi presso il Negus.

(8) **Parigi**, 16. — Il *Nord* dice che l'on. marchese di Rudinì, il quale inaugurò una savia politica di raccoglimento dell'Italia, con un ravvicinamento alla Francia, preparerà un accordo nel Mediterraneo contro l'Inghilterra (!).

Il *Soleil* si felicita con Rudinì.

Il *Journal* dice che monsignor Macario, intervistato, disse che il Negus è ostile agli inglesi.

**Parigi**, 16, ore 18,7 — Il *Temps* loda Rudinì per il coraggio dalui mostrato coll'avversari si di sopra del Parlamento, nascondi da un patriottismo esagerato per obbedire agli alti interessi dello Stato. Dice che il trattato rispetta la dignità, gli interessi e la sicurezza dell'Italia.

Confida che la Camera e gli elettori ricompenseranno il Governo per il coraggio e il patriottismo che ebbe.

Il *Journal d s Débats* trova

Il ministro del commercio, barone Glanz, dichiara che tale denuncia sarà fatta entro il termine legale, cioè prima della fine del 1898.

Parecchi oratori attaccano il governo ungherese. Il Presidente del Consiglio, conte Badeni, respinge tali attacchi constatando la lealtà dei Ministri ungheresi nei fraternali col Compromesso.

La seduta è sciolta.

## ATTI DEL GOVERNO

**La Gazz. Uff.** del 16 contiene:

Regime e promozioni nell'ordine della Corona d'Italia. Relazione e R. decreto che proroga i poteri del commissario straordinario di Zibello (Parma). Disposizioni fatte nel personale dipendente dai Ministeri di Grazia Giustizia e Culti, delle Finanze e della Marina. Riassunto del conto del Tesoro al 31 ottobre 1898.

—

*Amministrazioni comunali.* — Sono prorogati di tre mesi i poteri del R. Commissario di Zibello in provincia di Parma.

—

*Ministero istruzione* — Il bollettino contiene: Camnarata Gaetano direttore generale collocato a riposo per avanzata età - Tornata comm. Ferrero su materie contrarie e nominato direttore generale - Tiraboschi cav. Antonio capo-sezione è collocato a riposo per avanzata età.

*Abilitazioni.* — Sono state abilitate ad insegnare: Pierucci Fabio, scienze naturali nelle scuole tecniche - Rivieuz Secondo, matematica nelle scuole tecniche e normali - Mannino Nicola, scienze naturali nelle scuole normali - Spada Amalia, matematica nelle scuole normali.

## DALLE PROVINCIE DEL REGNO

*(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)*

**Piacenza,** 15. — Gli azionisti della B. Popolare hanno tenuto una grande riunione al Teatro filodrammatico.

Fu votato un ordine del giorno di fiducia nel Consiglio direttivo e furono nominati cinque commissari coll'incarico di stabilire le responsabilità della amministrazione di due insigniti già fuggiti.

**Sapri,** 15. — Ieri Palos è stata inaugurata la nostra Società di tiro a segno. Parlarono splendidamente il presidente Ulivieri Oliviero e l'avvocato Lazzaro Antonci.

La festa fu coltagrata dal Concerto cittadino, diretto egregiamente dal maestro Zazzara.

Nella gara di tiro, ottenne la medaglia di ore l'avv. Vito Pesquale, uno dei primi tiratori della provincia.

Furono premiati con medaglia di argento:

L'ing. Perazzi, l'avv. Gentiluci, il geometra Peluso, il rev. D. Biagio Antonio Finamore e molti altri.

Il canonico Timpanelli ha benedetti in ultimo la bandiera, pronunziando un elevato e patriottico discorso.

**Reggio Calabria**, 16, ore 12. — Oggi a Rocchetta Jonica si aduneró il Collegio degli arbitri sulla vertenza per la ferrovia Catanzaro-Marina, affine di dirimere sopra luogo alcune controversie relative alla questione.

Uno degli arbitri, com'è noto, è il cav. Crispi, che è arrivato stamani a Rocchetta.

**Pozzuoli,** 15. — Per dare alla nuova imposizione della tassa focatica, è stata organizzata qui una commissione, una parola dimostrazione cittadina.

Una compagnia di soldati con varii ufficiali si è recata di pagarsi al Municipio.

**Brescia,** 15. — E' stata tenuta una riunione al Teatro Guillaume, in cui l'avv. Palmiro Premoli commemorò i caduti di Montana.

Il conferenziere però diresse dal tema e fece un accenno meno benevolo alla visita dell'Arcivescovo di Milano al Re.

A questo punto, intervenne l'autorità e intimò lo scioglimento dell'adunanza.

**Bologna,** 15. — Anche qui sarà presentata al Consiglio com. una proposta onde provvedere agli asili e alla refezione per gli alunni poveri delle scuole elementari.

E' la federazione socialista che si è fatta iniziatrice di un'agitazione analoga.

Un Municipio però, come hanno fatto Roma e Milano, assumerà a sè questo servizio filantropico nell'interesse dei poveri ragazzi e presenterà le proposte che gli sarà possibile di fare conciliabilmente colle esigenze del bilancio.

**Pesaro,** 15. — (*A. F.*) A 52 anni, con 30 di onorato e lavorioso servizio, è morti il nostro conservatore della ipoteche cav. Angelo Pegazzi per una malattia che durava da cancro allo stomaco.

Gli accompagnò funebre erano tutti gli uffici di Finanza, della Provincia e Comunali. Dopo una breve commemorazione del ispettore del Demanio, cav. D'Intedonio cav. Cesare ministero la vita intemerata dell'ottimo Pegazzi con parole che andavano al cuore. E il nostro Intendente è qui molto amato da tutti per la sua cortesia e bontà.

— Mascagni ha finito, sul serio, l'*Iride* per Ricordi. Ora si tratta di aprire il teatro, con *Iride* e *Rondine* di Puccini. Se non erro.

**Torino,** 16, ore 10. — Questa mattina i pompieri, sfondata una finestra in cima di un sottoscala in via Belfiore 35, scoprirono il cadavere carbonizzato di un cencianolo chiamato di nome Antonio.

**Bari,** 16. — Alle 20 di ieri è sviluppò un incendio nella cereria dei fratelli De Leonardis.

Lo stabilimento fu distrutto completamente dal fuoco.

Il danno si fa ascendere a tre milioni di lire.

Lo stabilimento era assicurato per lire L. 180,000.

## Da e per l'Africa.

(8) **Porto Said,** 16. — Proveniente da Massaua, ha proseguito ieri per Napoli il piroscafo *Po*, della Navigazione generale italiana.

## *Il viaggio trionfale del Bardo*

*(Servizio speciale del Pop. Rom.)*

**Cagliari** 16, ore 18,40 — Col piroscafo di questa mattina il giovane re Carlalloti.

Quasi nessuno andò ad incontrarlo, sebbene fosse notissimo il suo arrivo.

Pochi amici lo attendevano a pranzo alla *Scala di Ferro*. Alle 16 è partito per Nuoro salutato dagli on. Cocco-Orta e Garavetti.

In città si commenta moltissimo l'accoglienza d'oggi in confronto con quella d'altra volta e si assegna la freddezza odierna al fatto che i capi del partito democratico ormai non le considerano che come un ambizioso, capace di distrugger qualunque principio per tentare di arrivare al potere.

## R. Istituto agrario sperimentale in Perugia

Il nuovo Istituto superiore sperimentale agrario sarà inaugurato a Perugia il giorno 92 novembre prossimo, e nel giorno successivo avranno principio le lezioni.

Il primo anno di corso comprenderà la *Chimica generale*; la *Fisica*; la *Botanica*; la *Zoologia*; la *Mineralogia e Geologia agraria*; la *Ingegneria agraria*; le *Istituzioni di diritto* e la *Economia politica*.

L'Istituto è fondato nella magnifica e splendida edificio che fu già sede dei Benedettini, alle porte della città di Perugia: è circondato dalle terre della fondazione agraria e fa comunì a se tutta la ubertosa bella e ridente vallata dell'Umbria.

Splendido sono le sale per le scuole e per i gabinetti: già completo le collezioni di mineralogia e di zoologia.

Oltre i conto ettari di terre che circondano i locali della scuola, una tenuta di millecinquanta ettari costituisce la forte dotazione dell'Istituto, capace di ogni maniera di coltivare e quindi un campo vastissimo di esercitazioni agricole.

All'Istituto è annesso un Convitto per quei giovani che vogliono profittarne.

La pensione è di lire 100 al mese e comprende: camera da letto libera con mobilia, biancheria e luce, vitto completo, servizio di camera e di tavola.

Nel locali destinati al Convitto vi sono sale di conversazione, di lettura, ecc.

Le lezioni saranno date alla Scuola e al Convitto dietro concessione alla Presidenza della Provincia agraria in Perugia e ammesso ricorrere a tutto il 20 corrente.

Facciamo tutti i giovani proprietari a profittare del nuovo Istituto che, collocato dal Consiglio superiore d'Agricoltura ai sistema dei Collegi d'Agricoltura ingiusti, in stanza illustrata la salutato massimo come un grande avvenimento, per i progressi e l'avvenire dell'agricoltura italiana.

## *Teatri ed Arte*

*Lirico.* — Meglio che operette, vuol a proprio opera comica. *Il terzo Usseri*, musica del maestro Chirico, è stato assai gustato dal pubblico del Balbo di Torino. La Compagnia Durio e Favi usso tutto l'impegno nella buona esecuzione dell'opera. Seniscalco l'orchestra, diretta dal Di Gennaro.

— Al Fossati di Milano, ove la Comp. Falembi sta rappresentando con successo *La Medicilla di Sup*pé, si preparano due nuove operette: *Vivent Amour*, del m. Giardina, e *La presa di Valpignatta*, del m. Luigi Dall'Argine.

—

*Drammatico.* — Il dramma in tre atti di Paul Herrieux, *Timoline*, è stato dato al Residentatheater di Berlino, in tedesco, e non è piaciuto. Il pubblico non s'è lasciato commuovere dalla difesa del diritto che fa la donna, autore, ed è rimasto assai freddo.

— Alle Nouveautés a Parigi ha avuto successo di ilarità un nuovo vaudeville in tre atti, intitolato *Le Erreure du mariage*, di Alessandro Bisson.

Alcune scene di buona fattura, ma originalità, rende di aver scoperto un microbo, da lui denominato *cascadeur*, che somacchia in fondo al cuore di tutte le donne, e lo studia in una moglie. Egli accompagna artificialmente in casa un giovine Ludovico Forcimal destinato a sviluppare in lei il microbo in questione. E vi riesce così bene che i due si innamorano perdutamente l'uno dell'altra quantunque anche Luciano sia ammogliato.

I due amanti in una gita in barca sul lago del Bourget, fanno naufragio e sono creduti morti. Invece si salvano e vanno in America. Morisci, di cui conosciamo tutta facilmente e sposa la preteso vedova di Luciano Forcimal.

Le due coppie si incontrano a Chicago e decidono di scambiarsi ma alleanza: ma che, a quanto pare, è tollerabile nell'Illinois. Non si dice se Morisot continuerà sulla seconda moglie l'esperienza con bene riuscita sulla prima.

— Il Burgtheater di Vienna mará dato sabato per la prima volta *Il figlio del Califfo*, fiaba drammatica in tre atti di L. Falda.

—

*Arte.* — L'illustre scultore Moratilla, il decano degli artisti spagnuoli residenti in Roma, ha terminato di modellare un suo nuovo lavoro, di squisita fattura e concezione, raffigurante una pompeiana che attinge acqua ad una fonte.

## All'Accademia di Francia.

*(Servizio speciale del Pop. Rom.)*

**Parigi**, 16, ore 16,35. — Il Ministro degli affari esteri Hanotaux porrà la sua candidatura all'Accademia di Francia al seggio di Challemel Lacour. La sua elezione è certa.

I seggi di Dumas e di Say sembrano assicurati a Zandel e a Theuriet.

Gli scioltsi non nutrono alcuna speranza.

## SPORT

*Ippica* — Gli telegrafano da **Pisa**:

*Il giornata di corse a S. Rossore.*

1. Corsa — *Premio Hamlet* — Corsa di siepi a vendere — L. 500 per cavalli di ogni età e pesi normali: L. 5000, per chi è pagato ogni L. 1000 al meno kg. 2 di discarico. Entrata L. 50. Sull'entrate L. 300 al secondo. Distanza metri 2500.

Due iscritti, due partenti. — *Sante-Hélène*, montata da Lamperini, vince facilmente su *Piemonte*, a monta di Hagger.

2. Corsa — *Premio Pythagoras* — Per *gentlemen*. Corsa piana L. 500 per cavalli di ogni età e paesi. Pesi: 8 anni kg. 62, 4 anni kg. 60, 3anni ed oltre kg. 57. I cavalli esteri kg. 3 di sopraccarico. Le femmine kg. 2 di discarico. Entrata L. 100. *Forfait* L. 50. Sull'entrate L. 350 al secondo. Distanza metri 1800.

Dei quattro iscritti, corrono: *Catherine*, montato dal sig. Simonetta. — *Eolo*, montato dal signor Pietriarto nella bersagnana — *Gloria*, montata dal ten. Tesio. Giungono: 1. *Catherine*, 2. *Eolo*, 3. *Gloria*.

3. Corsa" — *Premio Melton* — Handicap L. 1000, per cavalli di 3 anni ed oltre di ogni provenienza che non abbiano vinto a Pisa il 15 novembre. Entrata L. 100, *Forfait* L. 25. Sull'entrate L. 300 al secondo. Distanza metri 1900.

Sono sinque iscritti e partenti. Giungono in questo ordine: 1. *Mercurio* (morel). — 2. *Odaride* (a. Webb); 3. *Pace* (m. Chapman).

4. Corsa — *Premio Andreà* — Corsa di siepi, handicap L. 500, per *gentlemen*. Entrata L. 100. *Forfait* L. 50. Sull'entrate L. 300 al secondo, per cavalli di 3 anni ed oltre d'ogni paese. Distanza metri 2500.

*Piemonte*, montato dal signor Simonetta, ha fatto *walkover*.

Poco coloroso. Le tribune erano pressochè deserte. Il tempo ni è mantenuto minacciosa nel mattino. Durante la corse è cadnta un po' di pioggia. F.

*Caccia alla volpe.* — Stamane, sabbagno, la Società Romana della caccia alla volpe, inaugura i suoi appuntamenti, con una prima cacciata a Cecilia Metella, fuor di porta San Sebastiano, e l'inaugura un giorno prima dello scorso anno, segno di lodabile diversa.

All'opera illuminata ed alla attività del marchese di Roccagiovine (master of The Hounds), presidente del Comitato, devesi indubbiamente il nuovo e potente impulso dato alla Società; la quale, in scorso anno, in trentadue cacce, ebbe ventidue volpi sicure. Risultato più che soddisfacente, quando si rifletta che buona parte degli appuntamenti — come quelli del 21 novembre alla Vigna Nuova, del 9 dicembre a Ponte Mammolo, del 23 a Casale Rotondo, del 16 gennaio a Cuazzo, del 13 a Tre Fontane, del 16 a Conte Colle, del 20 a Magliandella, del 23 a Tre Merzarie, del 2 marzo a Cecchina — non si possono considerare altrovevolmente che — colli di terreno e di clima; senza tener conto di alcune cacce nonsone, or per la diversa del terreno, per notizie inferiori a quelle che si avevano il 1° anno del nostro sodalizio fra i membri dell'aristocratica Società, vogliam dire il principe D. Agostino Chigi di Saraceni.

Quest'anno le cacce si inaugurano con la pioggia; cosa che, se può impensierire il Comitato e rallegrare i quadrupedi feriti sportivi non può dispiacere troppo alle sciarpe gessini dotati nostra *élite*, agli eleganti cavalieri della nostra aristocrazia, ai forti ufficiali della Scuola di Tor di Quinto, ai quali non mancano certamente fato dell'arrivo e terreno e di clima; senza tener conto di alcune cacce nonsone, or per la diversa del terreno, per notizie inferiori a quelle che si avevano il 1° anno del nostro sodalizio fra i membri dell'aristocratica Società, vogliam dire il principe D. Agostino Chigi di Saraceni.

Questi sono le cacce in inaugurano con la pioggia; cosa che, se può impensierire il Comitato e rallegrare i quadrupedi feriti sportivi non può dispiacere troppo alle sciarpe gessini dotati nostra *élite*, agli eleganti cavalieri della nostra aristocrazia, ai forti ufficiali della Scuola di Tor di Quinto, ai quali non mancano certamente fato dell'arrivo e terreno e di clima; senza tener conto di alcune cacce nonsone, or per la diversa del terreno, per notizie inferiori a quelle che si avevano il 1° anno del nostro sodalizio fra i membri dell'aristocratica Società, vogliam dire il principe D. Agostino Chigi di Saraceni.

La tenta — a proposito della quale ci riserviamo di dettare una speciale nota sportiva — quest'anno è notevolmente migliorata per quantità e per numero, sia per maggiore eliminazione fatta di elementi viziati, sia per acquisti ordinati di recente a mezzo di amatori.

Una saggia e indovinata innovazione, della quale siam lieti di dar lode al nobile *master*, è stata quella di sopprimere con elementi nostri l'elemento estero che presiedeva alla caccia in Campagna. Il marchese di Roccagiovine ha ogni stesso cavalli i primi passi dei nostri; ed oggi Wiggs, Attaccapietre, Canari, nulla più avranno da apprendere dall'Inghilterra, dalla quale, del resto, avevano avuto il meglio, specialmente in fatto di cinofilia. Si è cominciato dal personale e chi ne sa di sopra arrivare ad emanciparci anche in fatto d'acquisti di cani?

Le emigrazioni, infatti, la ragione s'apre sotto i migliori auspici; e noi, al risparmi di oro, negheremo ai nostri sportsmen, galoppi lunghi e lontani, giovano avere a proprio pizio, vigi avanzare a... dalla.

**Giro a segno.** — Da oggi al 21 si terrà a Pisa una gara straordinaria di tiro a segno. Il programma è stato distribuito a tutte le società di tiro a segno della provincia. Esso comprende delle azioni preparative, con difficile in questa stagione a sempre campanelle ai tamburi, i quali non vogliono lagnarsi anticipatamente. Nel frattempo giungono alla Società di Pisa, per altre società, numerose delle lettere di adesione.

Ieri sera ha avuto luogo nella sede della Società una riunione per la distribuzione delle medaglie e premi, vitto completo, servizio di camera e di tavola.

Nel locali destinati al Convitto vi sono sale di conversazione, di lettura, ecc.

Le lezioni saranno date alla Scuola e al Convitto dietro concessione della Presidenza della Provincia agraria in Perugia e ammesso ricorrere a tutto il 20 corrente.

Facciamo tutti i giovani proprietari a profittare del nuovo Istituto che, collocato dal Consiglio superiore d'Agricoltura ai sistema dei Collegi d'Agricoltura ingiusti, in stanza illustrata la salutato massimo come un grande avvenimento, per i progressi e l'avvenire dell'agricoltura italiana.

## *La vendita della "Sansovina".*

**Pisa,** 15 nov. — Questa mattina alle 9 ebbe luogo negli specialisti locali della "Razza Sansovina" in Barbaricina l'arte dei cavalli pure sangue.

Fino che s'aprisse Pasta, giunse un telegramma di Mr Rankier, il comprature di *Molteno* dal nostro governo, che dava la *sua base* per 76,000 lire del gruppo fabbrici e per diritti derivati dal famoso stallone.

Ogni commento è superfluo ormai. L'Italia che in pochi anni aveva saputo sollevarsi nell' allevamento, dovendo quasi tanto all'infiltrazione privata ed a qualche lungimirante provvedimento del Re, è vede dalla sua mattina sulla via di ritornare indietro di 20 anni.

Le responsabilità sui spetta.

Nuncitante un tempo infernale vi erano molti concorrenti. Ecco come fu venduto il lotto:

*Gruppo di Molteno.* Yuar Grieo, Palma, Algol, *fattrici coperte da Meltez.*

*Figlie di Molteno:* Palmiera (a. 4), Yuar (2), Palmerina, Pagano, Volcanna ed Euridice (18 mesi), Signorino e Altiera (6 mesi) L. 74,000.

I seguenti capi furono deliberati a diversi acquirenti ai prezzi contro indicati:

| Nome | anni | Acquirente | Prezzo |
|---|---|---|---|
| Palmabare | 3 | mar. di Serramezzana | 5,100 |
| Pasolpo | 6 | mar. Torrigiani | 5,000 |
| Allegro | 3 | mar. di Serramezzana | 4,500 |
| Sassiva | 2 | scuola cavalleria | 1,450 |
| Sdeo | 3 | mar. di Serramezzana | 3,000 |
| Fratarchia | 3 | sig. Fiveden | 650 |
| Eolo | 4 | mar. di Serramezzana | 1,700 |
| Alfoitzen | 1 1/2 | conte Stanbey | 3,000 |
| Fonarina | 2 | Scuola cavalleria | 1,200 |
| Pace | 3 | bar. Berdouve | 1,050 |

Vi mancerà il resto. *Friendship.*

## NOVITÀ, VARIETÀ, ANEDDOTI

### L'isola di Robinson Crusoè.

Telegrafano da Santiago che l'isola di Juan Fernandez situata presso le coste del Cbili, è stata interamente sommersa.

E' noto che in quest'isola risiedette per diversi anni dopo il suo naufragio il marinaio Alessandro Selkirk, l'eroe del libro di Daniel de Foë *Robinson Crusoè*.

## Palazzo di Giustizia

### Corte d'Assise.

Pres. Lizzi - Giudici: Sorici e Giorgi - P. M. Mancini.

*Genero e suocera.*

E' alla Sigli, donna sulla cinquantina e moglie del cocchiere Benedetto Pantarelli, d'anni 42, di Narnia, aveva avuto dal suo primo marito una figlia a nome Amalia Pierosi, ora diciottenne. Costei nei primi dell'anno scorso cominciò ad assoggettare con Filippo Fanieri, d'anni 28, romano, guardiano al Colosseo, che però non era ben visto dalla madre della ragazza.

La Sirli anzi fece di tutto per impedire ai due giovani di vedersi liberamente, e prese a trattar male la ragazza con continui e ripetuti rimproveri. Addolorato di questa persecuzione il Caiceri indusse la ragazza ad andare a vivere con lui nella casa dei suoi genitori, misero guardiani di una assenteità di spazzini.

Amalia non seppe volentieri, non rimanendo però con questo a calmar l'ira della madre, che si vendicava non sopprendo, sebbene la ragazza non avesse neppur lontanaria da lei.

Finalmente Amalia, che era rimasta lontana, sei marzo passato, dacchè alla luce, nella più squallida miseria, un bel bambino, che fu battezzato il 15 di quel mese con non felicissimi, e nel giorno stesso la Sirli, ornata pomposamente di tutti i suoi gressolani gioielli; mostrò poco dopo ebbe il coraggio di rifiutare un po' di brodo alla figlia torturata degli spasimi del parto.

Alla sera la Sirli insieme al marito Benedetto si recava bere in un'osteria nei pressi dell'Arco di Costantino: qui vonne anche, già ubriaco, il fanieri, ordinando del vino ed offrendo alla suocera, che rifiutò con tono severo. Il Caiceri offese la donna, che se ne andò sdegnata, e quando ed istante ne gettano mande a terra, e ad insolentire contro la suocera. Fiorbe il marito di quella, Benedetto Pantarelli, che, preso per mano la madre dell'amante.

Filippo se ne andò correndo e ricomparve minacciosa, mentre la comitiva usciva dall'osteria: ad un tratto s'intese un colpo di fucile, che mosse, fracassogli di un lungo sonaccio la carnide, il povero Pantarelli vi fece leggermente la Sigli, contro la quale era diretto, perchè il Caiceri poco dopo fu sentito gridare: mi dispiace, ma non era per lui.

L'omicida allontanatosi rapidamente si scrmigliò fino all'ultimo bulzano dell'orrore, dove fu replicar contro di lui, però di facile non riescendo a fermi, sui richiamando l'attenzione dei carabinieri o di alcuni guardiani, che giunti lassù lo afferrarono, sostenendo un'aspra lotta con lui, che volevo precipitarsi giù dalla rupe.

Comparso ieri davanti ai giurati a rispondere di omicidio volontario, il Caiceri disse di non ricordarsi di niente, perchè quella sera aveva bevuto moltissimo. Ma i giurati, nonostante gli sforzi del difensore avv. Rambaldi, non gli accordarono neanche di notte, per l'omicidio, ma la provocazione lieve pel fornicato della Sigli, oltre alle attenuanti per circostanti i reati.

E fu così che lo condannò a 15 anni di reclusione.

## In Tribunale - IX Sezione penale.

Pres.: Canella - Giudici: Tortora e Di Stasio - P. M.: Di Lecio.

*Un commesso lodato.*

Nello notte del 26 al 27 aprile, due agenti di P. S. osservarono il portone n. 26 di via Borgo Nuovo aperto; pensato che di lì a poco si chiudeggine, le chiusero ed andarono oltre. Ripassando poi, dopo un'oretta, nello stesso luogo, videro un'altra volta il portone aperto.

L'allora entrarono dentro per vedere che di che si trattasse, ed a destra, nella prima scuderia, una persona, che mette nel negozio di oreficeria di Domenico Stirpe. Corsero a chiamarlo, ed insieme a lui constatarono che erano stati rubati parecchi gioielli per complessivo valore di circa L. 150.

Lo Stirpe non ebbe dubbi: gli autori del furto erano Antonio Colotti, d'anni 35, romano, da parecchio tempo lavoratore nel suo negozio, e che già qualche volta aveva dato motivo di diffidenza al padrone.

In seguito si accertò anche che egli si era appropriato parecchi gioielli, ma di scarso valore, che molte persone avevano portato a lui perchè le accomodasse, nelle ore di libertà che aveva, presso il negozio della gioielleria di Stirpe presso il padrone. E il lavoro si affrettava a vendersi a impegnarli.

Il Tribunale lo condannò ieri a due anni e quattro mesi di reclusione e 300 lire di multa.

## Il Sozione Civile.

Pres. Salvatori - Giudici: Palmieri e Mazza.

*I responsabili dell'Immobiliare.*

Ieri doveva discutersi la causa civile intentata dai creditori dell'Immobiliare agli amministratori ed ai sindaci, civilmente responsabili della società. Ma fu rinviata all'udienza ultima del grande processo.

## *Fallimenti in Roma.*

**CONCORDATI - Stalimi Anna**, modista in via del Corso 63. Omologato al 15 0/0 con benefici di legge. Sentenza di ieri.

**Capitani Salvatore**, negoziante in saloni, piazza Alba Fucense 22. Omologato con benefici al 15 0/0. Sent. di ieri.

**PRIMI ADUNANZE - Brandi Giuseppe**, commerciante, via Nazionale 7. Ieri fu nominata questa commissione di vigilanza: Ritaldi Camillo, Longhorni Ciro e Pandinelli Luigi. Il curatore provvisorio avv. Azzaroo è proposto per la conferma.

**RICORSI - Pandini Raffaele e Marchiore Fermosco, mercanzie.** Attive L. 10,768.19. Passive lire 16,726.10. Al 27 corrente i creditori per la discussione, con la composizione. Ieri fu nominato il giudice relatore dinanzi del fallimento per essere sciolto. Decreto di ieri.

**Ricci Federico**, rappresentante commerciale, via Torre Argentina 22. Per la discussione del rendiconto sono convocati i creditori per il 27 corrente.

**BENEFICI PROVVISORI - Buzzati Giuseppe** - Trattoria e Falcone » via Monterone 35. E' sospesa la continuazione dell'esercizio provvisorio relativamente ai litigiosi.

**CREDITI CONTESTATI - Mari-Bucciotti Rinaldo**, caffè in via Cernaia 19. Chiesta l'ammissione del credito dell'avv. Bernoni per L. 756. - Il giudice delegato si è riservato di provvedere sul contrasto.

**Vincenzini Leone**, negozio di bottami in Marina e Ripetta di Papa. S'annunziano al passivo i creditori Bernardini per L. 1000, Spinelli e Comitini per L. 1000 circa. Sentenza di ieri.

**Fiorini** nel contratto di concordato 22 0/0 in 4 rate semestrali a 90 di cominciare per 12,500,00 in 25 per cento. 45,000,00.

## Per il Pubblico

### CALENDARIO

MARTEDI', 17 novembre 1896 — S. Gregorio.

Levar di Sole alle ore 7,4 m. — Tramonto alle 4,43 s.
Levar la Luna alle ore 2,58 s. — Tramonto alle 4,9 m.

### BOLLETTINO METEORICO

Il barometro

Europa continua ancora elevata. Massima occidentale, 778 Riga, Mosca e Nord-Ovest 770 mm.

Italia 76 ore: piuggie quasi dovunque, copiose Italia superiore e medio versante tirrenico; venti alternanza, forti nord versante adriatico. Stazioni sopra mare agitato e piovoso sono: fiocchi specialmente meridionali; mare mosso ovunque.

Probabilità: venti freschi ponente versante superiore tirrenico, meridionali altrove; cielo ancora nuvoloso con pioggie, mare mosso agitato.

Stato Pressione dalle 7 del 15 alle 7 del 16

| | Mass. | Min. | | Mass. | Min. |
|---|---|---|---|---|---|
| Torino | 8 6 | 4 5 | Roma | 14 6 | 11 3 |
| Milano | 10 4 | 3 2 | Chieti | 15 3 | 11 1 |
| Venezia | 7 2 | 7 0 | Bari | 15 8 | 9 6 |
| Genova | 12 6 | 8 4 | Napoli | 15 1 | 12 1 |
| Forlì | 10 5 | 7 2 | Palermo | 17 6 | 14 5 |
| Firenze | 12 0 | 9 3 | Cagliari | 17 0 | 9 6 |

Alt'estero mass 6 del 16

| | | | |
|---|---|---|---|
| Aiaca | 11 | Gallarga | 2 6 |
| Pietroburgo | 2 | Lugano | 6 0 |
| Nizza | 16 | Madrid | 8 6 |
| Odessa | 1 | Monaco | 12 6 |
| Amburgo | 1 | Parigi | 7 1 |
| Vienna | 4 | Algeri | 18 7 |
| Vienna | 0 | Monaco | 2 3 |

### Rebus-Monoverbo

o o di vetro o o
o o
o o
o o
o o

O. O.

*Spiegazione del Passatempo precedente:*
*DONNO-LA*

### STATO CIVILE

Nati e morti denunziati nei giorni 13-14 novembre.
Nati 79 compresi 11 esposti.
Morti 32 dei qual 1 di 10 sotto i 7 anni.

**XX O T U L.**

De Santis Giulia fu Giuseppe, 18, celibe
Martini Maria fu Giuseppe, Zigarolo, 73, vedova
Agostinelli Rosa fu Filippo, Roma, 45, coniug.
Pelagagi Domenico fu Giuseppe, Palliana, 78, nubile
Schippa Giuseppa di Catino, Costacciaro, 23, coniug.
Achilli Giulia di Salvatore, Roma, 19
Cesconi Maria fu Ernesto, Bologna, 35, vedova
Fasoli Giulio di Rodolfo, Roma, 28
Ferretti Angelo di Luigi, Roma, 2 mesi
Belegni Antonio di Gio. Batta, Ieri, 62, coniug.
Da Santis Adelaide di Pietro Gio. Roma, 27, nubile
Pecciani Pasquale fu Bernardino, Castel Raimondo, 53, con.
Lossi Ettore fu Erminio, Corneto, 39, coniug.
Morelli Nicola fu Carlo, 8, Servirne, 86, coniug.
Scarelgli Michele fu Raimondo, Trnola, 33, coniug.
Cenisio Annunziata fu Luigi, Roma, 34, coniug.
Spinetti Livia fu Nicola, Viterbo, 74, vedova
Antonini Pietro fu Antonio, Fiumicino, 48, nubile
Randolph Lemuel Enrico, Rimburgo, 28
Rammarino Emilio di Policarpo, Roma, 18, celibe
Alessio Alfredo di Pasquale, Roma, 27, celibe
Agnini Giacoma fu Francesco, Orvieto, 76, vedova
Bonifazi Angelo fu Raffaele, Carrara, 66, coniug.
Mele Angelo fu Marino, Pelleziano, 70, coniug.
Vaccari Fortunata fu Giuseppe, Roma, 72, vedova
Gattoni Virginia fu Francesco, Roma, 71, coniug.
Lancenini Agnese di Giulio, Roma, 18, nubile
Benedetti Raimondo fu Filippo, Roma, 66, coniug.
Marconi Maria fu Giovanni, Roccia, 73, vedova
Borghini Giulio fu Francesco, Orbetello, 64, coniug.
Bianchini Amalia di Carlo, Roma, 37, coniug.
Palmieri Giuseppe fu Pietro, Chieva di Presio, 67, celibe
Capri Desiderio fu Emilio, Valmontone, 76, coniug.
Bricker Giovanni fu Francesco, Ivri, 68, coniug.
Campani Maria fu Giuseppe, Roma, 37, coniug.
Bossi Rosa fu Agostino, Acquapendente, 50, vedova

†

Ieri, 16 nov., alle ore 15,50 dopo penosa malattia, munita dei conforti di nostra Santa Religione, munita nel bacio del Signore nella fresca età di anni 45.

**TERESA BUSCAJONI nata NARDI**

lasciando nella desolazione il consorte, e i figli che ne piangono l'immatura perdita, sentita con dolore da quanti ebbero occasione di apprezzarne le rare e squisite doti dell'animo.

Il trasporto funebre avrà luogo domani mercoledì, alle 9,30 partendo dalla casa dell'estinta a Torre Argentina, 82 A.

Nella chiesa parrocchiale di S. Carlo a Catinari avrà luogo alle 10 la messa di requiem.

Valga la presente anche per quelli che non avessero ricevuto in tempo la partecipazione.

*La famiglia.*

—

Le famiglie Salivetto, ricoscecente verso gli amici che vollero rendere un ultimo tributo di affetto alla memoria del loro caro estinto

**Comm. FELICE SALIVETTO**

Ispettore generale delle Poste lì ringrazia vivamente e prega coloro, ai quali, o per involontaria omissione o per disguido, non giune in tempo la partecipazione della sventura, a volerla scusare.

## ASTE, APPALTI E CONCORSI.

**Unione di commercio di Stresa.** — 4 dicembre - Costruzione del palazzo per la Camera di commercio ed la scuola professionale. Presunto L. 90,000.

**Riscossione imposte.** — 30 novembre - Appalto dazio consumo. Annuo esteglio L. 121,292.

**Comune di Caltagirone.** — 25 novembre - Appalto a. 5. Annui L. 148,000.

**Manifattura tabacchi Roma.** — 23 novembre - Fornitura 23 milioni bustine da 0' pezzi per sigarette nazionali. Il Monopolio rema bustine L. 30,000. Per lotti.

**Prefettura di Genova.** - 14 dicembre - Costruzione di tettoia metallica lungo la calata fra i punti Cristoforo Colombo e Andrea Doria nel porto; presunta L. 67,50.

**Municipio di Ragusa.** - 20 novembre - Costruzione del nuovo Cimitero. L. 71,500.

**Comune di Chieti.** - 30 novembre - Vendite 6766 piante resinose del bosco Lanio. Importo L. 67,350.

**Immobiliare.** — 25 novembre - La sezione tribunale - Causa via della Minerva n. 7-8. L. 31,818.

# CRONACA DI ROMA

**Temperature di ieri.** — Dall'Osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado — massimo: 12,5 — minimo: 10,6.

**In Vaticano.** — Il Papa ha nominato monsignor Francesco Spolverini protonotario apostolico di numero partecipante e ha destinato presso la Congregazione del Rito.

— Ricevette in udienza privata monsignor Ricardo Pelgè vescovo di Poitiers, monsignor Pietro Dimnet, vescovo di Arindela, monsignor Antonio Celestino Del Frate, arcivescovo di Camerino, e il rev. Abate di Monte Cassino.

**Arrivi e partenze.** — Da Napoli iersera-tina è giunto l'on. Di Martino, sotto segretario di Stato.

— Per la linea di Pisa è partito l'ambasciatore di Spagna presso il Vaticano.

**La questione del pane** — A proposito della questione del presso del pane il *Messaggero* pubblica un lungo articolo sul quale crediamo opportuno richiamare l'attenzione del sindaco, poichè gli sembra che mostra, come suol dirsi, il dito sulla piaga e risolva praticamente la questione.

Il *Messaggero* crede dunque che la questione si possa risolvere in " un modo molto logico, se non del tutto agevole: con l'impianto cioè dei grandi mercati.

Il municipio dovrebbe acquistare considerevoli quantità di grano all'ingrosso, come usano fare i forti acquirenti, e rivenderlo ai panettieri, ai mercanti di commestibili, a consumatori.

— Non sano che se ne sperimenti il bisogno lavorandolo si molino si ai fornai si presso di esercizio. Evitato in tal modo l'inconveniente di capricciose e arbitrarie oscillazioni, la popolazione avrebbe pienamente garantita dei capricciosi aumenti di prezzo che si devono tollerare in santa pace.

" Quale utile semplicemente dei grossi mugnai pallai, si dovrebbe a ogni modo incoraggiare l'impianto di forni cooperativi, che potrebbero mandi volare e vendere il pane a condizioni più vantaggiose per la popolazione che non i fornai, i quali mirano esclusivamente al proprio interesse, influenzando grandemente il quello del pubblico.

Il Municipio avrebbe inoltre da vedere quale sia vera e propria *azienda commerciale* corrosdo Paleo della concorrenza e della variabilità dei prezzi come nelle altre *aziende* simpliciter.

E alla legge comunale e provinciale, al codice di commercio, alla legge sulla contabilità generale dello Stato, alla giurisprudenza amministrativa la questione spetta per ciò: il *Messaggero*?

E proprio certo il *Messaggero* che il Comune di Roma potrebbe fare con le leggi vigenti, quando ne avesse il desiderio?

Evidentemente il nostro egregio collega ci vede un più desiderio che prima di giungere all'azienda comunale di Roma dovrà passare la trafila di atre, anni di parecchie altre autorità.

**Giunta provinciale amministrativa.**

*Tutela dei Comuni.*

*ROMA* - Rilascia d'ufficio alla Ditta Ravegni un certificato d'indennità per un carro fanebre.

*Id.* - Tassa di famiglia - Respinge i ricorsi di Attilio Giovannelli, Augusto Ferri, Angelo Ferri e Giuseppe Filippo. Accoglie totalmente quelli di De Bianco Nicola e Scuti Domenico. Dichiara irricevibile quello di Zoccari Sante.

*Id.* - Tassa cavalli e vetture - Accoglie i ricorsi di Annunzia Vincenzo e Bazzarelli Michele.

*ROMA. Provincia* - Autorizza la vendita di un terlitto di casa in territorio di Villacoublay, e la svincolo della cauzione prestata da Flamini Antonio.

*Genazzano* - Approva la liquidazione dei lavori di sistemazione della strada Dorgo.

*Marino* - Respinge i provvedimenti finanziari per la sistemazione del bilancio 1896.

*Roccacasale dei Volsci* - Approva conditionalmente la somma del medico-chirurgo condotto.

*Olevano Romano, Corsnito-Tarquinia* - Approva la tariffa daziaria.

*Rieda* - Annulla il licenziamento del segretario comunale Giuseppe Ferri per fine di ferma.

*Carpineto Romano* - Respinge il ricorso di Salvatore Alessandro per sospensione.

*Campagnano di Roma* - Respinge la concessione di L. 341 al direttore delle scuole.

*Licenza* — Approva l'estin

**Per le nostre scuole.** Ecco la statistica in ordine di merito dei concorsi banditi alle cattedre vacanti nelle nostre scuole secondarie e normali:

*Lettere latine e greche nel R. Liceo Mamiani:* Carcaterra Filippo voti 49 su 60, Mazzini Augusto 47, Beltrami Arnaldo 46, Fucchi Mario 45, Nocini Flaminio 44, Tosti Cardarelli Augusto 44, Costantini Ulisse 43, Cantarini Giuseppe 43, Mancini Eleuterio 41, Gigli Gaetano 40, Antonino Giulio 40, Pedroli Uberto 35, Locascio Santi 34, Rizzo Olindo Renaudo 34, Marcello Silvestro 34, Avantaggi Aurelio 34.

*Storia e geografia nel R. Liceo Tasso:* Rosi Michele voti 82 su 100, Salvagni Gaetano 80, Oberziner Giovanni 78, Comani Franc. Eugenio 78, Gigli Guido 78, Stanzani Luigi 77, Quintavalle Ferruccio 74, Ciacceri Emanuele 74, Pirro Alberto 72, Zanetti Pelibio 65, Carabellese Francesco 63.

*Fisica e chimica nel R. Liceo Mamiani:*

Meoli Virgilio voti 97 su 100, Bartorelli Antonio 85, Vasura Giuseppe 83, Corbino Orso Mario 78, Fontana Ariodante 76, Ventura Nicola 74, Del Lungo Carlo 74, Rovida Augusto 74, De Castris Orazio 71, Chirilli Modesto 71, Florio Fortunato 71.

*Matematiche nel R. Istituto Tecnico:*

Nicolotti Onorato voti 100 su 100, Ascione Ernesto 100, Nadan Elvira e Teodoro Orazio (ex aequo) 100, Chini Mineo 98, Lanricella Giuseppe 97, Calò Benedetto 96, Burgatti Pietro 95.

**Tiro a segno nazionale.** Nei giorni 21, 22 e 23 corrente si terrà in Pisa il III Congresso delle Società di tiro, col principale scopo di far voto perchè venga ripresentato al Parlamento il progetto di legge già formulato nel 1889 dal S. E. il gen. Pelloux, ministro della guerra, perchè il tiro a segno nazionale in Italia raggiunga quel grado di prosperità che permetta al Ministero di cooperare efficacemente alla preparazione militare della gioventù.

**Gara di tiro** — Ecco il risultato delle gare di tiro a segno eseguite domenica scorsa al poligono di Tor di Quinto:

*Categ. I. M. 200* - Arma d'ord. bersaglio di scuola (*Mod. d'ord.*): Modigliani Carlo punti 21, Orsini Camillo 31, Ciabatti Ettore 30, Milillo Giovanni 30, Di Fenizio Ettore 29, Firani Alfredo 29, Benincelli Giovanni 28, Balsamo Ettore 28 - *Mod. di bronzo:* Crocchi Claudio 25.

*Categ. II. M. 300* - Arma d'ord. bersaglio di scuola (*Mod. d'ord.*): Calcagnina Attilio punti 30, Paolotti Enrico 30, Bonaiuto Carlo 30, Zilio Grandi Giorgio 29, Liverziani Cesare 29, Bonaiuti Lauri Osvaldo Pietro 29, Grandi Alessandro 28, Cirarello Giuseppe 28 - *Mod. d'ary.:* Rinaldi 27, Taliani Enrico 26, Di Fenizio Claudio 25, Grandi 25, Vincenti Giulio 24, Cumani Michele 24 - *Mod. di bronzo:* Benincelli Giovanni 19.

*Categ. III. M. 400* - Condirani antic. - *Mod. d'ord.:* Bonaiuti punti 29 - *Mod. d'ary.:* Rinaldi Carlo 30, Rinaldi Enrico 25, Zelia Milillo Giovanni 24, Bassoni Enrico 24, Vincenzi Ulisse 23, Marcello Calisto Pietro 22.

*Campionato speciale - Medaglia d'oro:* Rinaldi Pio punti 105.

Oltre libero e serie illimitate di tre colpi:

*Categ. I. M. 800* - Armi d'ord. - *Mod.* 1) Premi di serie, punti 30:

1. Marcelli Calisto Pietro 25 gr. 25 - 2. Bassoni Enrico 25 gr. 24 - 3. Cimarelli Ettore 24 gr. 24 - 4. Rinaldi Pio 22 - 5. Vesci Filiberto 24 gr. 20 - Cardoni Salvatore 23.

2) Premi di serie:

1. Bassoni Enrico due 10 gr. due 9 cope 8 - 2. Vesci Filiberto due 10 gr. due 9 due 8.

*Categ. II. M. 800* - Armi libere - *Mod.* 1) Premi di serie, punti 30:

1. Cardoni Salvatore 23 - 2. Calloni Tito 22 - 2. Ciccarelli Giuseppe 20 - 4. Rinaldi Pio 18.

2) Premio unico di centro:

Calloni Tito due 10 gr. due 9.

Il tiro fu diretto dal maggiore cav. Sani Paolo.

**Associazione internazionale.** — L'artista Francesco Ferraresi ha compiuto la peregrama con dedica del prof. Giulio Marchetti di S. Associazione artistica internazionale fire alle LL. AA. il principe e la principessa di Napoli nominandoli soci onorari. Il bellissimo lavoro del Ferraresi resterà esposto nella Biblioteca del circolo da martedì sino a mercoledì sera in cui avrà luogo il consueto pranso sociale.

Ecco il testo della pergamena:

L'Associazione artistica internazionale acclama nel fausto lavoro delle nozze sue di S. A. il principe e la principessa di Napoli, augurianti entri dell'arte ch'è simbolo incorruttibile di fratellanza e d'amore. »

La stessa associazione ha spedito il seguente telegramma allo scultore Ettore Ferrari in occasione dell'inaugurazione del monumento a Giuseppe Garibaldi a Rovigo.

Interpreti sentimenti Associazione invio rallegramenti valente collega splendida opera artistica monumento Garibaldi.

Il Presidente, *Azzeri*.

**Brutto romanzo.** — Avremmo preferito non parlarne, ma dopo la pubblicità datavi da tutti i giornali, non possiamo a meno d'informarne anche noi i nostri lettori.

Com'è detto, la duchessa di Borbone aveva spostato in prime nozze Margherita figlia del duca di Parma, dalla quale ebbe cinque figli — un cambio e quattro femmine, che tenne sempre con sè nella villa di sua proprietà a Varaggio, mentre Don Carlos aveva scelto per dimora Venezia, ove vive tuttora.

Dalle quattro figlie, la prima, donna Bianca di Castiglia, sposò nel 1889 l'arciduca Salvatore d'Austria, del ramo di Toscana.

Essendo morta nel gennaio 1893 la madre e vendo Don Carlos sposato il 26 aprile 1894 in seconde nozze la principessa Maria Berta di Rohan, la seconda figlia donna Elvira venne a pasare le stagioni d'inverno a Roma, presso la figlia del principe Massimo, parente coi Savoia-Carignano e col Borboni.

Nella società che frequentava, la giovane principessa s'incontrò col pittore Folchi, figlio al cav. Folchi, addetto alla corte pontificia e padre di vari figli, tra i quali uno morto in Africa.

Sebbene il Folchi avesse spesato da poco (sono due anni appena) una grande e ricca gentildonna, la marchesina Rappini, seppe, o colla scusa della pittura o d'altro, innamorare talmente la principessa Elvira di Borbone, da indurla a consentire il passo fatale, che è oggetto di tanti commenti.

Il pittore Folchi è quello stesso che 13 o 15 anni fa per un'altra avventura più o meno romantica suscitò dello scandalo compromettendo la signora di un nobile deputato al Parlamento col tirarsi un colpo di revolver nel suo studio a via S. Sebastianello, di proposito.

La relazione del Folchi con donna Elvira di Borbone rimonta, a quanto si dice, almeno a 15 o 20 mesi, ma il progetto della fuga sarebbe stato combinato soltanto quest'estate a Varaggio, avendo la principessa compiuto il 25° anno di età alli 28 luglio p. p. il Folchi ne ha 43.

Pare che donna Elvira abbia lasciato l'Italia per seguire il Folchi in Francia abbia fatto a Varaggio una raccolta di gioie per circa 300,000 lire e messo assieme qualche somma, essendo essa la maggiorenne della famiglia.

Certo è un brutto romanzo, sia per una certa responsabilità da parte di chi avrebbe forse dovuto vigilare, sia perchè la giovane principessa in sè non ha ignorava che la sposa del Folchi ha due bambini, ma la conosceva.

In quanto al Folchi è meglio non parlarne.

**Pel danneggiati dell'esposizione del Cervere.** — Giovedì 19 p. v. al teatro Manzoni avrà luogo una rappresentazione straordinaria a beneficio dei danneggiati dell'inondazione del Tevere. Verrà data la " Messalina „ di P. Cossa ed una briosissima farsa nuova.

Negli intermezzi suoneranno la musica dei RR. cacciatori, gentilmente concessa.

Il teatro sarà illuminato a giorno ed i prezzi rimarranno invariati.

**Per le tenere Partini.** — Il Comitato promotore pel ricordo da erigersi alla memoria del ten. M. Partini vista la buona riuscita del concorso artistico, al quale han preso parte 7 concorrenti presentando in totale 12 progetti bozzetti (oltre ai 9 presentati dopo il termine stabilito e quindi dichiarati concorsi) ha deliberato di tenere esposti al pubblico i progetti medesimi da oggi a domenica prossima 22 corr. dalle ore 10 alle 18 nel locale gentilmente concesso dalla Società generale operaia in via dei Pantheon 57 p. p.

Ha poi nominata una Commissione composta di distinti artisti estranei al Comitato e di alcuni membri del Comitato stesso, la quale dovrà possibilmente di scegliere su progetto e curarne l'esecuzione con tutte quelle modificazioni che crederà opportune ispirandosi

**Necrologia.** — Ieri nella chiesa di S. Bartolomeo all'Isola Tiberina ebbero luogo le solite onoranze funebri di stato civile l'occasione del bargello consigliere comunale, ebbe luogo il matrimonio fra l'architetto sig. Patrignani Antonio di Amelia e la signorina Maria Giulia Verdesi di Roma. Gli sposi, dopo un'intima festa in famiglia, accompagnati da una eletta di amici e parenti partirono la sera stessa alla volta di Firenze.

*A. V.*

**Il questore.** — Ieri mattina ha fatto ritorno in Roma il questore comm. Ernesto Mastelli.

**I superstiti garibaldini.** — Ecco il risultato delle elezioni dei cariche sociali:

Garibaldi generale Menotti, presidente onorario — Fabiani Giuseppe, presidente — Fossati colonnello cav. F., consigliere legale — Tucciani dott. Gustavo, socio onorario, medico sociale — Monti Carlo Alberto, cassiere.

*Consiglieri:* Sisgi Massimo, Rossi Francesco Luigi, Venanzi Italo, Rondina Celestino, Franzi Carlo, Rocca Ernesto.

*Consiglieri supplenti:* Gizzi Reginaldo, Cippitelli Pietro, Bastianelli Eraclito.

*Censori:* De Lora Domenico, Gargano Luigi.

*Segretari:* Agnotti Giuseppe, Ferrari conte Attilio.

*Portabandiera:* Tramontana Gaetano, Bellucghi Pietro.

**Imposte dirette.** — La Commissione di 1a istanza per l'applicazione delle imposte dirette ha accolto in parte i reclami sulla tassa ricchezza mobile di Bonamonela Lorenzo, Bellini Eredi, Fantasi Giulio, Moro Vincenzo, Pelli Bellini Battista, Paolo, Tarisei Luigi, Ferraro Ernesto, Capocci Alfonso, Ghiglioni Paolo, Sclama Gaetano, Grasioni ved. Ramelli, Carelli Giuseppe, Cicognani Scipione.

Ha respinto quelli di Cappelli Pietro, De Somma Guido, Lucci Artaro, De Carolis Antonio, Di Tommasi Giacomo, Draghi Clorinda.

Ha respinto allo stato degli atti quelli di Gillaide Ignazio, Acrosano Luigi.

**Arcadia.** — Iersera fu inaugurato il nono secolo delle conferenze serali.

Sabbato il tempo fece contrario la grande sala era piena d'un pubblico scelitissimo. Dopo una sonata di Bethoven, eseguita egregiamente dalla signorina maestra Maria Maneschi, il custode generale m.sna. A. Dartelini esse lesse il resoconto d'un'annata, seguito dalla detta conferenza del prof. O. Marucchi che illustrò splendidamente i recenti scavi del Campidoglio.

**I pattuglioni** — La notte scorsa dai vari pattuglioni furono sequestrati 68 colletti di genere non proibito.

Fu arrestato Nazzini Nazzarone per porto d'arma proibita, e venero contestate nove contravvenzioni a pubblici esercenti per protrazione d'orario di apertura dei rispettivi negozi.

Infine furono arrestati 15 individui, dei quali 10 per misure di pubblica sicurezza e 2 per ferimento.

**Morte misteriosa** — Ieri cessava di vivere improvvisamente nella sua abitazione in via Reperta Vecchio 56 p. 1 certa Paoletti Anna vedova Valentini d'anni 60 da Roma.

Alcune macchie di sangue rinvenute nel letto ove la disgraziata era stata trovata lasciarono sul primo momento sospettare che si potesse trattare di un delitto, ma ulteriori indagini accertarono che la Paoletti era morta di tisi.

In ogni modo fu avvertita del fatto l'autorità giudiziaria.

**Biglietti falsi.** — Il fiachino Girolamo Magliocchetti, ieri mattina nella tabaccheria di Egisto Tofanari, in via Venezia N. 67, cercava di spendere un biglietto falso da cinquanta lire.

Accortosene il proprietario dell' esercizio lo fece arrestare.

**Tentato suicidio** — Ieri mattina alle 10, nella sua abitazione in via delle Statuto 12, la sarta Maria Masoni, d'anni 23 da Torino, per disgraziati famiglia tentava porsi fine con la morte. La Soli, a richiesta della Direzione provinciale delle Poste, veniva dalla guardia di città Giacomo Augusto arrestata e condotta in camera di sicurezza, interrogata interveniva la storicila di aver ricevuto il vaglia da uno sconosciuto.

**Cavallo in fuga.** — Iersera, verso le 20, al Corso Vittorio Emanuele, certo Bardelloni Stanislao, abitante in via Banchi Vecchi, N. 12, formava il cavallo di una vettura pubblica. che erasi dato a corsa precipitosa, con grave pericolo dei passanti, da via Terre Argentina.

Il vetturino Onofri Achille, abitato dalla vettura, riportava contusioni guaribili in 12 giorni.

**Incendio.** — Iersera si appiccava un piccolo incendio nella cucina della Società del Diviso Salvatore, in via Borgo Vecchio, 165. Fu spento dai vigili di piazza Rusticucci.

**Baruffe.** — Certa Elisabetta Fardi, d'anni 29, di Cascina, domiciliata dal marchese Monaldi, in via Porta Salaria 49, ieri mattina, nel portone di casa, litigava con suo marito Luigi Bonanni, onde disgustato, per ragioni di famiglia.

Il caso cavato di tasca il coltello ne inferiva tre colpi, al fianco destro ed al petto della moglie. La povera donna trasportata all'ospedale di S. Antonio ne giudicata guaribile in 20 giorni.

Più tardi il Bonanni si andò a costituire ai Carabinieri di via Calatafimi.

— In via Em. Filiberto ieri sera certa Giuseppina Pomidori veniva a diverbio per motivi d'interesse con Antonio Nucitelli si buscava un colpo di coltello al braccio destro.

— In via de' Pinaschi il garzone d'oste Casali Giovanni, insultato iersera senza alcun motivo da alcuni giovinastri, venne con questi a litigio e fu bastonato e ferito con un colpo di coltello.

Il malcapitato all'ospedale della Consolazione fu giudicato guaribile in 12 giorni con riserva.

**I ladri** — A piazza Pia fu arrestato il calzolaio Attilli Francesco, autore di appropriazione indebita di un cappello e di una padella a danno di certa Lotti Maria.

— In un tentativo di piazza Guglielmo Pepe, l'altra sera certo Alfredo Berardi riusciva a togliere dalle tasche di Teresa Rubricondi il portamonete contenente lire 7. Fu arrestato.

— Ieri mattina Francesco Graziosi, nella sua abitazione, in via Macchiavelli, 49, fu derubato da un inquilino di cui ignora il nome.

— In via P. Amedeo, ieri mattina ad Elisa Corsi veniva involato il portamonete contenente lire 35.

— Dopo lunghe indagini la questura è riuscita a scoprire ed arrestare gli autori dell'audace furto commesso vari giorni addietro nell'agenzia di pegni in via della Croce 40.

Essi sono il fattorino Giuseppe Valeri ed il bracciante Filippo Fabeli.

Costoro, d'accordo col vetturino Giovanni Falconi, caricarono in casa forti, poi rotta la serratura e presi gli oggetti e i valori in essa contenuti, la misero in un sacco e la gettarono nel Tevere.

Anche il Falconi fu arrestato.

**Alla Consolazione.** — Ricoverati:

Sui ponte Garibaldi iersera in guardia municipale Paolo Costarelli volle fermare un velocipedista, ma disgraziatamente fu gettato a terra e riportò contusioni alla gamba sinistra.

— Il bracciante Antonio Santarelli, un vecchio ottantenne, ieri sera, nella sua abitazione in via Tasso, 118, cadeva, fratturandosi la coscia destra. Si tratto va lesa, guarirà in due mesi.

**S. S. Antonio** — Ricoverati:

Carlo Maria Cola, disoltenne, presentavasi ieri mattina all'ospedale dicendo che nella sua abitazione, fuori Porta Salaria lett. 5, aveva bevuto per sbaglio della candeggina.

I medici si riservarono il giudizio.

Nella stazione di Termini al manovale Romolo Sammi cadeva addosso una grata profondogli alcune contusioni.

— Il fabbro Eugenio De Angelis feriva leggermente con un fiasco.

— La piccina Ida Proietti mentre veniva presa in braccio dalla mamma riportò una distrazione al polso destro.

**Gli arrestati** — Al riparo del Villano iersera alle 22 venivano arrestati certi Bosso Adolfo, di anni 19 e Viola Giovanni di anni 20, il primo perchè abbirsco, colpiva un colpo di revolver con pericolo dei passanti, ed il secondo perchè bestemmiava pubblicamente.

**Vendita di mercanzie.** — Mercoledì, 16, si principia la vendita di tutte le mercanzie del negozio Guastalla, in via Colonna, 30. Ribassi eccezionali.

Il perito: *T. Palombo.*

## Piccola Cronaca di Roma

### Monte di Pietà.

*Mercoledì*, 16 novembre 1896 — Da *Custodia vendo*:

Oggetti d'oro, impegnati il 9 *aprile* 1896 fino alla polizza **68060**.

Oggetti bianchería e vestiario impegnati il 14 *aprile* 1896 fino alla polizza **71501**.

Si pagano i resti dei pegni vendutti nelle altre custodie.


MANIFATTURA
EMANUELE BALESTRERI & C.
*PONTE A MORIANO*
Tele di lino casalinghe - Tappeti - stoffe di juta
a prezzi di fabbrica
*Recatevi al Magazzino della Fabbriche*
Via Bastogno, ang. Corso V. E., 16-17


## TEATRI DI ROMA

**Costanzi.** — Stasera dunque la *Bohème* — che lasciò sì grata e simpatica memoria nella scorsa primavera da rendere vivo l'ittesa di una nuova ripetizione.

E questa l'avremo col complesso artistico che abbiamo pubblicato e che a giudicare dai nomi ci fa sperare un grandioso successo.

**Nazionale.** — La replica della *Luisa Miller* preceduta dalla scena lirica *A S. Francisco* è stata rimandata a questa sera.

I prezzi, lo dicemmo, sono stati ridotti e ci piace ripetere che l'ingresso costerà *una lira*, le sedie L. 1.50 e L. 1a galleria L. 0.60 cec.

**Valle** — Un pubblico eletto assai numeroso tanto da riempire le poltrone, quasi due terzi delle sedie e parecchi palchi iersera — malgrado il tempo pessimo — all'andata in scena della nuova commedia di M. Praga: *La Moglie.*

La grossa regista Valle chiamata agli artisti dopo il primo atto; un lungo applauso, sebbene contrastato, ed una chiamata pure agli attori al secondo atto; ma po' di contrasto e qualche applauso al cadere della tela finale.

Applaudita fu pure l'esecuzione, dove gli attori dettero prova del loro singolo valore.

Stasera *La Mamma* di Cipico.

**Quirino** — Dovera stasera andare in scena l'operetta di Offenbach: *La Gran Duchesse di Gerolstein*, ma, *all'ultim'ora*, di fronte a sopere che si replica *Armi e Amore.*

**Manzoni** — Spettacolo brillante con *Guerra in tempo di pace.*

**Olympia** — Successo hanno ottenuto iersera i debutti annunziati, massime quello della cantante viennese *Lilly Sarolia*. Stasera spettacolo alle ore 9.

*Fabr...*

### SPETTACOLI D'OGGI.

**Costanzi** — *Bohème*, ore 21.
**Nazionale** — *A San Francisco* - *Luisa Miller*, ore 21.
**Valle** — *La Mamma*, ore 21.
**Quirino.** — *Armi ed amori*, ore 21.
**Manzoni** — *Guerra in tempo di pace*, ore 21.
**Olympia** Via Lucina, angolo Corso.
Caffè-concerto - Ore 20 e 21 - Ingresso L. 1.
**Nuovo Foto-Elettrico** " **Lo Licure** „ — Vitascopio, Stereorama, Fluoroscopio, ecc. - Dalle 16 alle 22.


**Lloyd Austriaco**
*Linee celeri postali.*

1. Da *Trieste* ogni Mercoledì a mezzogiorno e da *Brindisi* ogni Giovedì alle 3 pom. per *Alessandria*. Arriva cola ogni Domenica all'alba. Unica e più celerina linea settimanale fra l'Italia e l'Egitto.

2. Da *Trieste* ogni Giovedì alle 11 ant. e da *Brindisi*, via Corfù, Patrasso, Messina, ogni Venerdì alla mezzanotte per *Costantinopoli*.

3. Da *Trieste* ai 5 d'ogni mese a mezzogiorno e da *Brindisi*, via Porto Said, Suez, Aden, ai 6 del pomeriggio per *Bombay* (Brindisi-Bombay 14 giorni).

4. Da *Venezia* per *Trieste* ogni Martedì, Mercoledì e Venerdì alla mezzanotte e da *Trieste* per *Venezia* ogni Lunedì, Mercoledì e Venerdì pure alla mezzanotte.

*Altri servizi da Trieste.*

Mercoledì per l'*Italo-Danubiano* ogni 20 d'ogni mese), Settimanale per *Smirne* (ogni Domenica).
Settimanale per *Salonicco* (ogni Domenica).
A volte la settimana per la *Dalmazia*, ogni *Giovedì di calendario Trieste-Cattaro.*
9 viaggi all'anno pel *Mar Nero.*
Linee speciali per *Malta* e *Tunisi.*

*GRANDE ASSORTIMENTO.*
**Pellicerie confezionate**
**Via Tritone Nuovo 105 106 — ROMA**
*Succursale del Corso Vitt. Emanu. 66-68-70.*
FRATELLI COLLA
Fabbricanti pellicerie, ombrelli, bastoni, ventagli.
**Ultime novità - Prezzi modicissimi.**

**A. PELLEGRINI - DENTISTA**
**Roma, Piazza S. Claudio 29 piano 1.**

**MALATTIE URINARIE**
Professor *Vincenzo Malenchini* - ROMA.
*VIA MASSIMO D'AZEGLIO 32 — Dalle 14 alle 16.*

**Due grandi vendite** da seguirsi nei vedi 19 corr., alle ore 10 ant., in via Pietro Cossa, N. 30 (Prati Castello) dette vendite consistono in circa 6 grandiosi salone dorati con stoffe in broccato seta verde, antichissimi di nove intagliate, armoir a tre luci di specchio, poltrone e sedie di Vienna, tappeti da pavimento, oggetti da cucina, ecc. ecc. abili, lumiere e piante. Il tutto che guarnisce il piano nobile del palazzo *Mignanelli*, come da catalogo. Il perito incaricato: *Pio Tyszcan.*

**Casamento d'affittarsi** Essendo cessato l'affittuario con 1° Monaci Benedettini del Casamento di proprietà del Sov. Ordine di Malta, sito in Roma in Borgo vecchio N. 68 (presso Piazza di Spagna e Via Condotti) già ad uso Albergo, si fa noto a chi volesse accedere a tale affitto che il fabbricato in parola è libero e che per informazioni e trattative occorre rivolgersi all'Amministrazione del suddetto Ordine in via Condotti, n. 68.


# Ultime Notizie

Telegrafano da Monza che le LL. MM. il Re e la Regina, coi Principi ospiti, visitarono nel pomeriggio di ieri il tesoro della Basilica e la Corona Ferrea.

La Contessa di Parigi giunta nel pomeriggio ripartì alle ore 18,39.

L'on. Sinao ieri ebbe una conferenza col presidente del Consiglio a proposito del nuovo organico del ministero delle poste e telegrafi.

Iersera hanno fatto ritorno in Roma gli on. Lozzanti e Calabrani.

**Ratifica e Parlamento.**

S. M. il Re ha autorizzato, ieri sera, la ratifica del trattato di pace coll'Abissinia e dell'annessa Convenzione. Il R. Governo ha autorizzato per telegrafo il maggiore Nerazzini a comunicare la ratifica.

Il Parlamento sarà convocato pel 30 novembre.

**Consiglio di ministri.**

Dalle 10 alle 12,30 si è riunito il Consiglio al palazzo Braschi. Mancavano gli on. Lacava, Giolitti e Guicciardini.

Dopo la comunicazione dei dispacci dall'Eritrea e di quelli ricevuti nella mattinata per congratulazioni, si discusse sulle istruzioni definitive da inviarsi al generale Valles, già designato per la ratifica del trattato e sulla somma da rimborsare a Menelik per il mantenimento e la conservazione dei prigionieri.

Non sappiamo se sia stata fissata la cifra definitiva, ma è probabile che, in previsione, fosse già stata concordata.

Nel pomeriggio vi fu una conferenza alla Consulta tra il Presidente del Consiglio, il ministro degli esteri e i ministri della guerra e della marina.

**Il rimborso per i prigionieri.**

La formula adottata nella convenzione per il rimborso delle spese di mantenimento e concentrazione dei prigionieri è indebitamente divulgata e commentata.

Nel crediamo che la cifra sia stata convenuta, giacchè non è supponibile che Nerazzini non avesse avuto istruzioni precise a questo e una volta convenuta la somma, si è adottata nella convenzione la formula di rimettersi all'equità del Governo italiano. Menelik ci fa buona figura e si affida a noi, non vuole fare un mercato. L'ambasciatore italiano ha riconosciuto *spontaneamente* le forti spese, sostenute per il mantenimento e la concentrazione dei prigionieri.

Non per nulla, nel telegramma al Re, Menelik rende omaggio alla intelligenza e *serietà* (questo veramente non è un complimento) del nostro plenipotenziario.

Dolonchi, che è uno dei cointeressati nella Lega degl'interessati ufficiosi, ha detto che sarebbe *sorpreso*, se questa spesa dei prigionieri superasse i tre milioni e mezzo.

Lo crediamo pure noi: per 1300 uomini per otto mesi mille lire a testa compensano largamente le spese, ma gli è che dieci di più o di meno, non è una questione sulla quale convenga discutere, tanti più che la cifra ormai è stata convenuta.

**L'inchiesta ferroviaria.**

(S) **Torino**, 16. — La Commissione d'inchiesta ferroviaria ha continuato stamane gl'interrogatori ed ha visitato, per mezzo della Sottocommissione, le officine di Porta Susa e di Porta Nuova ed i locali della ragioneria della Società Mediterranea. Oggi la Commissione scaltrì i capi servizio della Società residenti a Torino e quelli residenti per Genova, dove terrà una seduta alle ore 15, rincrudendo di compitare più tardi le indagini a Torino.

**Alla Minerva.**

Una circolare del ministero della pubblica istruzione ai prefetti e provveditori agli studi, dispone che gli ispettori scolastici non possono rilasciare ai maestri del loro circondario certificati e benemerenze di buono e lodevole servizio, varcando così con ciò i limiti delle loro attribuzioni.

Il ginnasio di Monopoli è parificato ai governativi.

Il comm. Antonio Rebecchini, provveditore, è collocato a riposo per ragioni di salute.

Sono stati trasferiti i seguenti provveditori:

Lanzani cav. Francesco, da Novara a Pisa; Palizzo cav. Antonio da Cuneo a Novara; Ricciuti Vittorio da Sassari a Foggia; Cipolla cav. Antonio da Foggia a Cremona. Tanc prof. Florestano da Livorno a Rovigo.

**Ministero della guerra**

Ieri si è riunita la Commissione suprema di avanzamento, composta dei generali comandanti di corpo d'armata.

L'on. Pelloux salutò la Commissione con un breve discorso e dichiarò aperti i lavori.

**Ministero delle finanze**

Anche ieri tenne seduta la Commissione per la unificazione delle tasse di registro e bollo.

L'on. Branca ha comunicato alla Commissione le proposte fatte dalla Camera di commercio di Roma.

Sono stati chiamati oggi a deporre alcuni Consigli dell'Ordine degli avvocati per essere cessate.

**Ministero della Marina.**

Il medico di 1.a cl. Malizia Enrico continuerà a rimanere destinato a prestare servizio all'ospedale militare marittimo ed a seguire il medico sanitario Cerelli-Vittori Augusto rimarrà a prestare servizio all'ospedale dipartimentale di Napoli.

Il medico di 1.a cl. D'Aietti Francesco è stato collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

La nave da guerra *Governolo* è giunta ieri a Zanzibar. A bordo tutti bene.

**Il delegato Santoro.**

(S) **Parigi**, 16. — Il *Temps* dice che il delegato italiano Santoro è in seguito a una domanda verrà accompagnato alla frontiera svizzera.

## INFORMAZIONI ESTERE

**Il prestito spagnuolo.**

(S) **Madrid**, 16. — Secondo dichiarazioni preliminari degli agenti governativi e dei banchieri, il prestito interno di 250 milioni di pesetas fu già sottoscritto per 300 milioni. Tutto fa sperare che oggi, giorno stabilito per la sottoscrizione, il prestito sarà coperto, oltrepassando la cifra di 500 milioni.

**La squadra russa del Mar Nero.**

(S) **Londra**, 16. — Il *Times* ha da Odessa:

" Si annunzia ufficialmente che il numero delle navi della squadra russa nel Mar Nero sarà portato a 32 „.

**L'insurrezione nelle colonie spagnuole**

*A CUBA.*

(S) **Madrid**, 16. — Si ha dall'Avana: Lo bande degli insorti sono state disperse dagli Spagnuoli in Ojeaga, Montana, Hacha e Sanzano. Gl'insorti perdettero alcuni morti e 140 cavalli.

Il capo Serafino Sanchez attaccò, colla sua banda, la città di Condaro, nella provincia di Las Villas, ma gl'insorti si dispersero al sopraggiungere di una colonna spagnuola.

(S) **Madrid**, 16. — Si annunzia assolutamente l'assicurione del *New-York Herald*, secondo la quale Cánovas sarebbe stato costretto a rassegnare la sua dimissione alla Regina, alla quale avrebbe consigliato che la Spagna abbia a Cuba gravi rovesci.

(S) **L'Avana**, 16. — Il colonnello Lara scortava gli insorti a Calabazar.

Questi ebbero 21 morti. Gli Spagnuoli ebbero 3 morti e 8 feriti.

Gli insorti assediano la città di Condaro. Una colonna di rinforzo è partita in soccorso degli assediati.

**Germania e Stati Uniti,**

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

**Berlino**, 16, ore 32. — Koch, direttore della Banca Germania, è partito per Washington a proposito della elezione di Mac Kinley alla presidenza degli Stati Uniti d'America.

Egli spera che Mac Kinley sia migliorato, ma la sua speranza è intellegibilmente; ritiene che si mostrerà Germanofilo finchè ciò convenga all'America. In ogni modo bisognerà giudicarlo alle opere.

L'indirizzo dell'interviata prova che nei circoli finanziari tedeschi si nutre grande diffidenza verso il future governo degli Stati Uniti.

**Il Ministero bulgaro.**

(S) **Sofia**, 16 — Si assicura con insistenza che il ministro della guerra, generale Petrow, è uno degli uomini più cacciati e vivamente deplorato stante l'imminenza di calamità. Si spera che il Presidente del Consiglio, Stellow, rimarrà a compiere una crisi.

**I premi sugli zuccheri.**

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

**Budapest**, 16, ore 36 — Si dichiarano avversi, con speranza di successo, lo trasferire tra l'Austria-Ungheria, la Germania e la Francia per l'abolizione dei premi sugli zuccheri.

## RUSSIA

Annunziano da Pietroburgo alla *Politische Correspondenz* che col 1897 saranno create anche nel regno di Polonia le Assemblee provinciali, che saranno presiedute dal maresciallo della provincia nominato dal Governo e dovranno trattare le loro discussioni in lingua russa.

I cambiamenti nei titolari dei governatori generali di Varsavia, Kosica, Kiew e Finlandia avverranno probabilmente il 19 dicembre, giorno onomastico dello Czar.

**Movimento della navigazione.**

**N. G. I.** — Il *Lahnberg*, proveniente da Hong-Kong, ha proseguito il 16 da Penang per Bombay.

## *Borse e Mercati*

**Roma**, 16 novembre 1896.

La conferma del trattato di pace coll'Abissinia ha determinato una vera e propria esplosione d'aumento nella Rendita. Avanti la Borsa ufficiale domandata a 95.45 per fine corrente mese quindi negoziata con sfiari attivissimi da 95.42 1/2 a 95.35 1/2 per chiudere 95.40 circa.

Per contanti 95.12 1/2 a 95.30. Rendita 4 1/2 102.85 a 102.60.

I valori sempre debuli. Generali 47 — Acque 1257 a 1260 — Gas 812 a 815 — Omnibus 227.50 a 228 — Condotte 184 a 183 dopo 188 — Molini 119 a 120 Metallurgiche 120 a 117.50 — Acciaierie 576.

Cambi in sensibile ribasso.

Francia 106.30 — Londra 26.82.

**Oro 18,30.** — Più calmi ma fermissimi per Rendita.

Rendita 95.47 a 95.45 chiuso — Acqua marcia 1268 Gas 815 — Omnibus 228.50 — Condotte 184 — Metallurgica 118.

**Cambio dazio doganale 17 Novembre L. 106.30**
Dal 16 al 22 - fino a L. 109 - L. 106.70

BORSE ITALIANE — 16 novembre 1896
N. B. - I prezzi sono a fine mese.

| | Genova | Milano | Torino | Firenze |
|---|---|---|---|---|
| Rendita cons. 5 0/0 | 95 42 | 95 30 | 95 40 | 95 — (e |
| » 4 1/2 | | 98 47 | 98 50 | — — |
| Id. 4 1/2 0/0 | 102 25 | 102 12 | 102 50 | — — |
| Az.B. d'Italia | 714 | | | 715 — |
| » B. Generale | — | 68 — | — | — — |
| » Soc. Mediterranea | 505 — | 506 50 | 507 — | 506 — |
| » Meridionali | — | 634 00 | 635 — | 638 1 |
| » Ed. Torino | | | 454 — | — — |
| » B. Sconto » | | | 80 — | — — |
| » Credito Mobiliare | | | 90 — | — — |
| » Soc. ces. » | | | 17 — | — — |
| » Nav. Gen. | 315 — | 315 — | | — — |
| » Med. Esc. | 298 — | 295 — | | — — |
| Ob. fer. 3 0/0 | | 289 — | | — — |
| Id. Meridl. | | 296 — | | — — |
| Fond. d'Es. 4 | | 489 50 | | — — |
| » 3 | | 498 — | | — — |
| » S. Paolo | | | 519 — | — — |

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Francia vista | 105 30 | 106 47 | 106 35 | 106 45 |
| Berlino id. | 131 90 | 131 80 | — | — |
| Austria id. | 99 64 | 99 65 | — | — |
| Londra a 8 | 26 82 | 26 83 | 26 85 | 26 80 |
| (s) | 95 30 | 95 40 | | |

**Parigi**, 16, 15,18 | Apertura | Chiusura | Bestevar

| | | | |
|---|---|---|---|
| Francia 3 0/0 ammo. | — | 100 87 | — |
| » 3 0/0 perp. | 102 35 | 102 92 | — |
| L'on. Pelloux salutò la | 102 10 | 102 | — |
| ITALIANA 4 0/0 | 89 90 | 90 25 | — |
| Turca | 20 20 | 20 10 | — |
| Prestiti | 58 — | 58 — | — |
| Banca Ottomana | 99 1/2 | 99 1/2 | — |
| Egiziani 4 0/0 | — | 95 1/2 | — |
| Inglesi | — | — | — |
| Spagnuoli | — | 69 3/4 | — |
| Banca di Parigi | 799 — | 795 — | — |
| Banca Ottomana | — | 531 1/2 | — |
| Credit Foncier | — | 657 — | — |
| Azioni di Suez | — | 3311 — | — |
| Lotti Turchi | — | 96 1/2 | — |
| Ferr. Meridion. ital. | — | 620 — | — |
| Ferrovie Lombarde | — | 6 1/2 | — |
| Ferrovie Romane | — | 2 — | — |
| Ferrovie meridionali | — | 629 — | — |
| Rendita spagnuola esterna | — | 58 | Ribasso 0 0 |
| Rendita ungherese 5 0/0 (oro) | — | 104 80 | Ribasso |

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

**Parigi**, 16 ore 13,50 (fonte italiana) — Compensazione 69,75 rigoro dieci italiano rosta fermissimo 109,55 — 12/95 — 95/10 — 90,95 — 40/60 — 70/95 61/7 — 90,15 — 90/35 — 538,30 — 445 — 643 — 58,00 43/1 — 97/85 — 95,50 — 74/8 — 593 — 114.

**Parigi**, 16, ore 20,15 — (Fonte francese) — Pace riporto minimo provocano grossa corrente acquisti locali. Provedesi ancora rialzo.

**Vienna**, 16, pausante | **Londra

F. MARION CRAWFORD

# Saracinesca

**Traduzione di LIDA CERRACCHINI**

(Diritti riservati al "Popolo Romano" per tutto il Regno)

Agli uomini, la cui professione è di scrutare altri uomini, succede lo stesso.

Essi non possono restare un quarto d'ora in compagnia di una persona senza tentar di scoprire il lato debole del suo carattere: la sua vanità, i suoi gusti, i suoi vizi, le sue curiosità, il suo amore al denaro od alla fama, cosicchè il lavoro mentale di questi individui si può paragonare all'ascoltazione che fanno i medici (e perciò i loro orecchi sono sempre appoggiati al cuore del loro prossimo) e la loro conversazione ai picchiare qua e là per constatare la sede del male in un paio di polmoni malati di consunzione.

Ma con tutti i suoi difetti, Astrardente era un uomo dotato di una considerevole acutezza di vista morale.

Egli aveva fatto una sagace congettura a proposito dell'affare Saracinesca, e, di più, da una osservazione sfuggita al diplomatico, aveva concluso che se vi era un duello era Giovanni che doveva batterai.

Il fatto sta che l'ambasciatore stesso non sapeva nulla di certo intorno a quell'affare, altrimenti non sarebbe stato difficile che pel gusto di osservare quale effetto produceva la notizia sulla Duchessa, egli avesse detto tutta la verità; poichè erano giunte anche alle sue orecchie tutte le chiacchiere che correvano sulla passione di Giovanni per lei e qualla prova sarebbe stata cosa troppo interessante perchè egli se la lasciasse sfuggire.

Intanto la duchessa s'era riscossa nell'udir menzionare Saracinesca figlio.

Il diplomatico faceva notare quelle che facevano tutti coloro che avvicinavano Corona, cercava cioè di accertarsi se alla stessa sentiva qualche cosa per l'uomo che la voce pubblica aveva dichiarato suo ardente e devoto amministratore.

Povera duchessa! non v'è da meravigliarsi se ella s'era ritirata all'altro che Giovanni si stava in agguato.

Egli aveva rappresentato una gran parte nella sua vita in quel giorno, ed ella pensava sempre a lui.

Finora aveva appena avuto il tempo di riflettare ai propri sentimenti, poichè aveva dovuto fare uno sforzo supremo per sopportare la tremenda lotta ed uscirne vittoriosa.

Se non la avesse vinta la cosa sarebbe stata differente e, in quella strana lotta di emozioni per le quali ella passava, avrebbe voluto non averlo mai sentito... o almeno che le fosse concesso di dimenticare il suo amore e, per qualche improvviso miracolo, ritornare a quella fredda e vaga indifferenza che aveva per tutti gli altri uomini, riprendere la sua vita di doverose premure per il marito alla quale era stata così crudelmente sottratta.

Avrebbe dato tutto al mondo, per non aver amato, ora che la gran battaglia era vinta; ma prima che giungesse quel momento supremo ella non aveva voluto allontanare da sè il pericoloso pensiero, tranne in quelle ore di preghiere e di sofferenze solitarie in cui il vero le si posava dinanzi in tutta la sua nuda verità.

Appare però si trovava nel mezzo tra una folla estranea la presenza di Giovanni Saracinesca.

Ma ora tutto era cangiato.

Non aveva mentito a se stessa dicendogli che preferirebbe non vederlo mai più.

Era vero; non solo ella desiderava di non vederlo, ma bramava ardentemente che l'amore per lui le uccisse dal cuore.

I pensieri di Corona ritornavano con desiderio intenso alla vita che da giovinetta aveva trascorso in convento, colle sue occupazioni regolari, le sue costanti pratiche religiose, la sua strettezza di idee, la sua monotona semplicità.

Che importa che le idee siano ristrette quando al di là della cerchia che le limita vi sono soltanto cose cattive?

Non è meglio che le labbra siano intente a cantar litanie, piuttosto che il cuore sia tormentato dalle tentazioni?

Quelle semplici occupazioni, che sembravano allora tanto importanti, non riescivano più dolci dei molteplici doveri di questa complicata esistenza sociale, di questa vasta tela dalle migliaia di fili tesi sul telaio della vita, di questa enorme macchina che lavora, ondula, corre eternamente sulle sue rotaie, senza produrre un risultato diverso o migliore dell'incessante cammino.

Ma ora non vi era più scampo, non vi era più uscita, non vi era speranza che gli affanni e le ansie venissero a cessare.

Non vi era ragione perchè Giovanni dovesse andar via... e nemmeno perchè Corona lo dovesse amar meno.

Ella apparteneva ad una classe di donne... se pure ve ne sono abbastanza per formare una classe... che quando si tratta di amore possono ricevarne una impressione sola, impressione che nei loro cuori divieno il suggello ed il marchio distintivo della loro vita, pel bene o pel male.

Corona, invero, era talmente leale e buona che la forte influenza del suo amore non poteva abbassarne la nobiltà, nè convertire in falso tutte quelle che era vera e sincero in lei; ma la tragedia del suo amore per Giovanni era ormai indelebile nella sua anima.

Il posto vacante nel suo cuore era stato riempito e riempito completamente.



## SARACINESCA

Essa non sarebbe più mai la stessa donna, e questo convincimento le era assai amaro: il volto di Giovanni le sarebbe sempre dinanzi nelle sue ore di veglia e si troverebbe sempre nei suoi sogni... eterno rimprovero per lei, eterno ricordo della battaglia più disperata che ella avesse combattuto nella vita, e più che un ricordo sarebbe un presente indistruttibile di un amore invariabile.

Corona era affatto sicura di sè per l'avvenire e fidava sinceramente nella promessa di Giovanni. Non vi sarebbe nessun momento di debolezza per lei, non le ascriebbe mai una parola di bocche potesse eccitarlo ad un altro slancio passionato in parole o atti; la sua vita sarebbe misurata in avvenire dal ricordo dei pericoli passati, non un'ora, non un istante si dimenticherebbe, in cui dovesse anche solo a se stessa, che amare ed essere amati è cosa dolce.

Ed invero non era dolce, ma amaro più della morte, sentirsi quel peso nel cuore, dover fare quel faticoso sforzo per soffrire la passione che era nel suo petto.

Ma Corona aveva fatti tanti sacrifizi e farebbe anche questo; attingerebbe forza dalla preghiera, coraggio dal suo forte orgoglio, e sorriderebbe a tutto il mondo come non aveva mai sorriso.

Poteva esser ben sicura di sè, poichè faceva il bene e calpestava il male.

Ma ad onta di tutto il suo orgoglio, non per questo le sofferenze sarebbero state minori; non vi era da illudersi... sarebbero state orribili.

Incontrarlo tutti i giorni, parlargli, udire la sua voce, forse toccare la sua mano e rimanere fredda e sorridente, ed essere sempre al disopra di ogni sospetto, avendo i cecenti rimorsi della coscienza, che l'accusavano del passato, e... tutto questo sarebbe stato terribile a sopportare, ma coll'aiuto di Dio ella l'avrebbe sopportato sino alla fine.

Ma ora un nuovo terrore s'impadroniva di lei e la spaventava oltre misura.

Questa notizia di un duello... una semplice parola sfuggita sconsideratamente nella conversazione... suscitava in lei subitanee paure di futuri guai.

Di certo, per quanto essa potesse lottare contro l'amore e costringerlo duramente al silenzio nel proprio cuore, non avrebbe potuto sopportare di saper Giovanni in pericolo... non poteva essere un peccato temere questo pericolo immineente.

Forse non era vero, poichè la gente di mondo ama talvolta a divulgare le chiacchiere vuote per divertire la gente insipida.

Non poteva esser vero; aveva veduto Giovanni un momento prima... egli le avrebbe fatto un cenno, un segno qualunque.

Ma perchè... dopo tutto?

Non è forse un vanto per certi uomini mostrarsi in pubblico e darsi un aspetto indifferente nei momenti di maggior pericolo ed ansietà?

Ma, d'altra parte, se Giovanni fosse stato involto in un alterco così serio da richiedere l'arbitraggio del sangue, ne sarebbe pur giunta a lei qualche notizia.

Essa aveva parlato quella notte con molti uomini e con parecchie dame... tutti ciarlieri, le cui lingue si esercitavano allegramente sugli affari di amici e nemici, e che si sarebbero avventati sopra la recente notizia di un duello, come un branco di sciacalli sul cadavere di un compagno, facendosene un banchetto a cuore leggiero.

Qualcuno di loro gliel'avrebbe raccontate; l'alterco in mezz'ora sarebbe venuto in dominio del pubblico, poichè qualcuno doveva esservi stato presente.

Era una consolazione per Corona il riflettere alla estrema improbabilità di quella notizia, poichè, quando il diplomatico se ne fu andato, uno marito ne aveva parlato a lungo; se fosse poi per mascondere la sua insoddisfatta curiosità o per altri motivi, sarebbe stato difficile dirlo.

Astrardente aveva condotto sua moglie dalla stanza del *buffet* attraverso le sale, ora quasi deserte, sino alle grandi porte del salone da ballo dove il *cotillon* era allora al suo culmine.

Vi si trattennero un momento a guardare, come aveva fatto Giovanni un quarto d'ora prima.

Era una scena magnifica, la luce riflessa dai gioielli delle belle signore brillava in mezzo al vortice delle danze come il chiarore delle stelle sulle onde increspate.

L'aria era satura del profumo degli innumerevoli fiori che riempivano i profondi vani delle finestre e che erano distribuiti a centinaia di mazzetti per le figure del *cotillon*; gli inebriianti accordi del waltzer sembravano piovere dall'alto ed animare quella folla di uomini e di signore ad un moto armonioso, cosicchè il suono diventava visibile convertendosi in un movimento giocondo.

Quando Corona guardò, vi fu una pausa e la folla si divise a far ala, mentre una enorme tigre, l'emblema araldico della famiglia Frangipani, veniva portata in sala dal giovane Principe e da Bianca Valdarne.

La magnifica pelle era stata così artisticamente accomodata da parere che fosse una bestia viva e dall'enorme mascella dall'animale pendeva una grande cauestra piena di tigrattini che dovevano essere distribuiti alle signore.

Un clamoroso scoppio d'applausi salutò quella nuova figura e tutti si precipitarono avanti per vedere più da vicino.

— Ah! esclamò il vecchio Astrardente. — Io invidio loro questa invenzione, mia cara, perchè è davvero magnifica. Tu devi avere un tigrettino da portare a casa. Come stamo stati fortunati di arrivare in tempo!

Si fece strada in mezzo alla folla, lasciando sua moglie solo un momento presso la porta, e si sforzò di giungere a Valdarne che stava distribuendo a destra e a sinistra i piccoli emblemi


## PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

**Prezzo dell'Associazione**

ITALIA . . . Anno L. 18 — Sem. L. 9 — Trim. L. 5.
STATI dell'UNIONE (oro) Anno L. 40 — Sem. L. 20 — Trim. L. 10.

☞ Gli Associati che desiderano ricevere **L'Ultima Moda**, splendida pubblicazione settimanale dell'Ed. E. Ferino, con figurini di Parigi, aggiungano al prezzo dell'associazione rispettivamente: L. 2.50, Sem. L. 1.50, Trim. L. 1.00.

**LE ASSOCIAZIONI** si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviandone l'importo alla *Amministrazione del* **Popolo Romano**, *Via Due Macelli, 6-0*, **Roma.**

**INSERZIONI.** *Necrologie* di 50 parole L. 5 - di 75 L. 8 - di 150 L. 15 - in più da convenirsi. - Conto di ringraziamento, di cinque linee, L. 3.
*In Cronaca* L. 1 la linea. - Piccole cose. 70. - 2. pagina cent. 70. - 4. pagina (5 colonne) cent. 50.

**ORARIO** Gli Uffici di **Redazione** del giornale rimangono aperti dalle ore 10 del mattino alle 2 dopo la mezzanotte; quelli di **Amministrazione** dalle ore 8 alle 19.30 (7.30 pom.)

*(I manoscritti non si restituiscono)*

L'edizione di provincia in macchina alle ore 20 (8 pom.); l'edizione di città alle ore 8 del mattino.

(Per gli avvisi esteri rivolgersi alla ditta *E. E. OBLIEGHT* — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu.)

# NUOVO ANNUARIO DEL COMMERCIO E DELL'INDUSTRIA D'ITALIA

**Repertorio ad uso degli esportatori italiani e degli importatori di prodotti italiani all'estero**

PUBBLICATO IN ITALIANO E IN FRANCESE

**da LORETO PASQUALUCCI, Bibliotecario al Ministero degli Affari Esteri.**

**PARTE GENERALE:** Geografia e statistica economico-finanziaria dell'Italia — Tassedimenti e protettorati italiani — Istituti commerciali — Società di assicurazioni contro gl'incendi e contro i rischi del trasporti — Certificati di origine - Importazioni ed esportazioni temporanee — Restituzione di diritti all'esportazione — Dazi d'uscita — Tariffe delle tasse di commissione e di facchinaggio in dogana — Tariffe dei porti italiani (*magazzinaggio, facchinaggio*, con.) — Società di navigazione e loro servizi coi porti esteri — Trasporti marittimi — Agenti consolari degli Stati esteri in Italia — Trattati e convenzioni di commercio tra l'Italia e gli altri Stati, in vigore al 1. gennaio 1895 — Case bancarie — Avvocati — Tariffe consolare, postale per l'estero e telegrafica internazionale — Privative industriali — Marchi di fabbrica — Disegni e modelli di fabbrica ecc. ecc.

**PARTE SPECIALE:** Avvertenze — 122 principali prodotti di esportazione per ordine alfabetico, e intorno a ciascuno (Produzione, sua entità e centri più importanti — Tipi e varietà dei prodotti — Prezzi medi di esportazione — Esportazione per un quinquennio — Tariffe ferroviarie (prezzo per quintale o per tonnellata dal luogo di produzione al mercato estero, in una sola cifra). — Tariffe doganali estere.

**PARTE ESTERA:** Condizioni economiche e commerciali di ogni singolo Stato — Importazione dell'ultimo quinquennio (particolareggiata dei principali articoli italiani) — Principali centri di ogni Stato — Prodotti che vi si importano, che vi si potrebbero importare, e dei quali si potrebbe aumentare l'importazione — Prezzi e condizioni di vendita — Principali importatori — Agenti intermediari — Usi delle piazze, mezzi di trasporto, imballaggi, tariffe dei porti — Indici per soggetto.

☞ Il Volume che è in 8. di pag. 1008, e rilegato in tela, si spedisce franco di porto a chi manda cartolina vaglia di L. 10 a Loreto Pasqualucci in Roma, Via Nomentana 28. ☜

## Lo Sciroppo Pagliano

**Rinfrescativo e depurativo del sangue**

DEL PROF. **ERNESTO PAGLIANO**

**Napoli — 4, Calata S. Marco (Casa propria) - Napoli**

presentato al Min. dell'Interno del Regno d'Italia, Direz. Sanità che ne ha consentito la vendita.

Ad evitare che il pubblico resti ingannato da ciarlatanche pubblicità, dalle falsificazioni dei prodotti della nostra ditta, da nicchi concorrenti, è utile ricordare che i prodotti e lo **Sciroppo Pagliano** della Casa **ERNESTO PAGLIANO** si vendono esclusivamente in Napoli — 4, Calata San Marco - presso la detta Casa la quale non ha succursale altrove.

**NB.** - Esigere sulla Boccetta e sulla Scatola la Marca di Fabbrica deporitata a norma di legge.

# Ascensori Falconi

**A DIFFERENTI FORZE E PROPORZIONALE CONSUMO D'ACQUA - BREVETTATI IN ITALIA ED ALL'ESTERO**

**Grandi vantaggi indiscutibili di economia e funzionamento su qualsiasi altro sistema**

**Adottati dal « London and forain Hotels Syndicate » per il Grand Hôtel in ROMA**

G. FALCONI Novara — Stabilimento **FAUSER & C.**

**Rappresentante esclusivo per Roma Ing. Carlo Moleschott, Via Volturno 58.**

## IL POPOLO ROMANO

Tutte le persone che portano al nostro Ufficio letture contenenti valori per avvisi o corrispondenze da pubblicarsi, sono pregate di ritirarne sempre la ricevuta.

Ciò per regolarità d'amministrazione ed a scanso di inutili reclami.

*L'Amministrazione.*

## AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per Cto

### 1ª CATEGORIA

*35 parole Lire Una — In più di 35, Cent. 5 cad.*

**A RATE MENSILI** ed anche a comodi rendenti ecc. Rivolgersi con buone referenze a Attilio Alegiani, Via Cavour 54, 1° piano - dalle 9 alle 4 pom. e dalle Fava Maria due ore di sosta 636

**SI CERCA PICCOLO APPARTAMENTO** di 4 o 5 camere e cucina, vicino nella zona bassa, tra Argentina e Pantheon possibilmente con giardino. Indirizzare persona sig. D. V. presso "Popolo Romano".

**PER CHI SI RITIRA** dagli affari e in Provincia affittasi e vendesi appartamento (con cantina) ammobigliato e nuovo nuovissimo, signorile, ariosissimo, salubre, splendida vituale. Per informazioni rivolgersi Armando Alberti Incino ponte Rotto. 633

**TERRENO** d'affitto, grandioci locali terreni, non pastolato, forno, acque, casa colonica, ecc. Rendita annua L. 1000. Vendesi L. 25 mila (agevolazione pagamento) ad un fittuario da una parte. Dirigersi Casa Commerciale via Tenzi Settembre 28. 638

### D'AFFITTARSI

**DUE BOTTEGHE** d'affittarsi via Monte d'oro 6 chiavi Piazza Navona vi Pasticceria di Borghese N. 2. 634

**APPARTAMENTI** Signorili grandi e piccoli sposali con mezzanino, mezzanello, luce elettrica, e accessori, sedoni di marmo, scala di servizio. Via S. Marcello N. 4 con vista in piazza Sciarra. 635

**VIA RIPETTA 97** quarto piano coi camere cucina acqua vasche gas L. 75. Rivolgersi 2 piano. 636

**VIA MULAZZO 39** Eleganti appartamenti sei camere, e camera sopra marmo, gas acqua condizioni igieniche, Tramvia Ballarotta. 4 tel. 5. Condizioni favorevolissime famiglie distinte senza ingombro. 639

**CINQUE CAMERE** cucina cantina ingresso indipendente via in via Ponte Vecchio 3 piano in presso piovue Novena L. 25 mensili Trasloghiro via Lucina 42 p. r. 640

**OTTO CAMERE** e cucina e mezzanello, con acqua e gas, adatte a pensione. Vicolo Cinque N. 3. 641

**APPARTAMENTO** Via Passeggiata Ripetta 19, piazza S. Cuore 1a verdura, pianoforte discretissimo. Rivolgersi al portiere. 642

**VIA SISTINA 42** angolo capo le case affittasi due appartamenti signorili di 9 e 12 camere tutto libero. Prezzo da convenirsi. 643

**TRE BELLISSIMI APPARTAMENTI** d'affittarsi via Venti Settembre 11 esposti a mezzogiorno disponibili subito. 644

**VIA MARGHERA N. 51** appartamento di 5 vani e cucina al 3 piano vitalizio. 645

**APPARTAMENTO** via Via di Marmo 16, piano 2. 8 camere, cucina, cantina, magazzino, acqua, gas, acqua marcia e di trevi, rivolgersi 3. piano porta piccola L. 75. 646

**FONTANELLA DI BORGHESE** n. 23 angolo piazza Borghese elegante appartamento 7 camere terzo piano esposto a mezzogiorno camera da bagno, gas grandiosa terrazza sulla strada. 647

**APPARTAMENTI** grandi e piccoli, con e senza mobili ed anche con giardino con via Venti Settembre e via Finanze, Rivolgersi al portiere in via Finanze 6. 648

**GALLERIA PASCUCCI** via Genova, 16. Grandi locali ad uso negozio e abitazione, magazzino, stanzoni, scuderie, ecc. d'affittarsi al prezzo. Rivolgersi al portiere di via Palermo, 36. 650

**PIAZZA S. NICOLA DE' CESARINI N. 3** piano secondo (grosso via Corso Vittorio Emanuele) dimensioni appartamento 8 camere cucina e cucina, cantina, gas, pozzetta. Rivolgersi al portiere del palazzo. 651

**APPARTAMENTO** quarto piano coi camere cucina acqua vasche gas L. 75. Rivolgersi 2 piano. 652

**CASA DA CIELO A TERRA** via Babuino, composta di sette piani di quattro camere, cantine, Dirigersi palazzo via Margana, 39. 653

### 2ª CATEGORIA

*35 parole Cent. 75. — In più di 25, Cent. 5 cad.*

**ATTENZIONE** Ristorante dell'Università, via Napoli 49 e via Firenze 11. Ribasso sui pranzi, e Agenzioni alla piemontese. Gioco di carte e Tarocchi; un parlo francais e un habla Espanol. Proprietario E. Tarditi.

### 3ª CATEGORIA

*35 parole Cent. 50 — In più di 35, Cent. 5 cad*

**LEZIONI DI TEDESCO** da signorina Germanica ed ottime informazioni. Presso il mio Scrivere S. M. forno pane. 637

**DISTINTA SIGNORINA** Romana munita patente italiani compatenti cosa e domestici, impiego anche brevi domestici, Mili pretese Rivolgersi 2° F. Piazza Farnese 44

**UN GIOVANE** robusti come servitore, o occupazione qualunque in un negozio. Indirizzarsi al portiere. Via della Croce n. 51.

**ITALIENISCHEN** Un tercht, an deutschen Herren von einer italienischen Dame. Esperse Methode, B. P. fermo posta 644

**GIOVANE LAUREATO** istitore cerca occupazione signorile. Darebbe anche ripetizioni a prezzi ministeriali. Scrivere 2 p. S. 187. 645

**LANGUE FRANÇAISE** Méthode facile, rapide. Cours de perfectionnement. Conversation. Leçons particulières. Très par semaine. 19 Cours par mois. - Michel, rue Carlo Alberto, 28; int. 1. 647

**SIGNORA QUARANTACINQUENNE** sola, cerca piccolo appartamento ammobigliato, signorile, serva posto divisione camera, dove compagnia, presso famiglia benestante e persona sola. Rivolgersi signora Emma Rossi. Frascati. 653

**GIOVANE ONESTO** cultore capacissimo portare mobili al servizio compagnia anche fuori Roma. Rivolgersi Via Nazionale 54 p. 2. 654

### Orario delle Ferrovie

*Partenze da Roma per le linee di*

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 5.5 | 7. | 9.30 | 13.30 | 17. | — | — |
| Pisa | 4.5 | 10.15 | — | 11.50 | 21.30 | — | — |
| Torino | 7.5 | 8.10 | 14. | 17.55 | 21.30 | — | — |
| Milano | 7.5 | 8.10 | 14. | 17.55 | 21.30 | — | — |
| Firenze-Arezzo | 4.50 | — | — | — | 17.45 | 19.50 | — |
| Firenze-Milano | 8.50 | — | — | 8.50 | 14.30 | 20.10 | — |
| Terni-Ancona | 7.50 | — | — | 11.50 | 16.30 | — | — |
| Terni | 7.50 | — | — | — | 17.50 | — | — |
| Orvieto-Chiusi | 7.50 | 8. | 8.10 | 14.45 | 17.4. | 20.50 | 23.47 |
| Frascati | 6.35 | — | 10.10 | 15.5 | 17.35 | — | — |
| Assisi-Foligno | 7.50 | — | — | — | 17.50 | — | — |
| Monte-Albano | 7.50 | — | 8.10 | 12.35 | 15.30 | 17.15 | — |
| Velletri-Terracina | 6.35 | — | — | 11.45 | 15.30 | 17.30 | — |
| Roccigiano-Viterbo | 7.50 | — | 10. | — | 17.50 | — | — |

*Arrivi dalle linee di*

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 0.08 | — | — | 13.30 | 18.4 | 23.32 | — |
| Pisa | 0.5 | — | 11.50 | — | 15.40 | 22.45 | 0.24 |
| Torino | 0.5 | — | 11.50 | — | 15.40 | 22.45 | 0.24 |
| Milano | 0.5 | — | 11.50 | — | 15.40 | 22.45 | 0.24 |
| Milano-Foligno | 0.50 | 11.50 | — | 14.50 | — | 21.40 | — |
| Milano-Firenze | 7.08 | 12.30 | — | 18.55 | — | 23.30 | — |
| Ancona-Terni | 7.08 | 12.30 | — | 14.50 | 18.50 | 23.30 | — |
| Orvieto | 7.50 | 10.15 | — | — | 18.50 | — | — |
| Chiusi-Orvieto | 1.50 | 10.15 | 13.30 | 19.30 | 19.40 | — | 00.20 |
| Frascati | 7.50 | 9.30 | 12.10 | 17.20 | 19.30 | — | — |
| Velletri-Terracina | 7.50 | 9.30 | 12.10 | — | — | — | — |
| Albano-Marino | 7.50 | 9.30 | — | 14.55 | 19.30 | 20.50 | — |
| Terracina-Velletri | 7.50 | 9.30 | 12.10 | 14.55 | — | — | — |
| Viterbo-Roccigl. | 8.50 | — | 15.40 | — | — | — | — |

† Treni Festivi.

**TRAMWAY ROMA-TIVOLI**

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Roma P. | 6.30 | 8.30 | 11.54 | 15.15 | — | — | — |
| Tivoli A. | 7.45 | 9.45 | 13.9 | 16.30 | — | — | — |
| Tivoli P. | 8. | 10. | 13.15 | 16.45 | — | — | — |
| Roma A. | 9.15 | 11.15 | 14.30 | 18. | — | — | — |

**VIA FIRENZE 38** Palazzetti e villini per famiglie di primo ordine, con giardino, acqua, gas, luce elettrica, ascensore, ecc. Rivolgersi al portiere.

### D'AFFITTARSI

**APPARTAMENTO MOBILIATO** Via Torre Argentina 38, Palazzo Italiani. Salendo sul Corso Vittorio Emanuele e Teatro Argentina. Presso mia. Le chiavi al 1. piano presso N. 7. 627

**APPARTAMENTINO** mobiliato di 3 camere e cucina Mazzo N. 7, p. 1. libero subito. 628

**APPARTAMENTO** signorilmente mobiliato, in vitative rivolgersi via Ferrucci 1. 629

**AL CORSO** affittasi camera e salotto ammobigliati in grosso Rivolgersi Scrivere A. C. 11. 630

**ELEGANTE CAMERA** ammobigliata nel centro Scrivere C. D. 25. del corso, ingresso libero 631

**APPARTAMENTINO** elegantemente mobiliato con terrazza sole e splendida vista. Rivolgersi al portiere via della Pianure 6. 632

**CAMERA VASTA** bene mobigliata con tre finestre presso famiglia distinta. Via di Campo Marzio 37 piano 2. 633

**CAMERA** mobiliata con ingresso libero affittasi via Finanze 6 p. 2. 634

**CAMERA E SALOTTO** da studio mobiliati con ingresso libero, presso distinta famiglia. Corso 360, piano quarto, porta di mezzo Persone da convenirsi. 635

**CAMERA E SALOTTO** e volendo salinate in cucina, affittasi mobiliati via Largo Tevere Mollini N. 45 primo piano (presso il Ponte Margherita) Rivolgersi al portiere. 636

**ELEGANTE APPARTAMENTO** mobiliato per sei mesi o più, affittasi anche in via separata. Rivolgersi al Cairo di mia proprietà, via Nazionale 54 p. 2. 637

**APPARTAMENTO MOBILIATO** di sei camere e cucina, via Sistina 42 (angolo via Capo le Case) piano primo. Rivolgersi al portiere. 638

**VIA DEL BABUINO 51** appartamento mobiliato di 5 camere e cucina, 3 piano, rivolgersi al portiere. 639

**APPARTAMENTO** Via Nazionale 54 p. 2. Signorilmente mobiliato di sei camere e cucina, gas, luce elettrica, acqua, ascensore, ecc. Rivolgersi al Cairo di mia proprietà. 640

**APPARTAMENTO** mobiliato di 5 camere e cucina, via Nazionale 54 p. 2. Rivolgersi al Cairo di mia proprietà. 641

**APPARTAMENTO** mobiliato di 5 camere e cucina, via Nazionale 54 p. 2. Rivolgersi al Cairo di mia proprietà. 642

**APPARTAMENTO** mobiliato di 5 camere e cucina, via Nazionale 54 p. 2. Rivolgersi al Cairo di mia proprietà. 643

**APPARTAMENTO** mobiliato di 5 camere e cucina, via Nazionale 54 p. 2. Rivolgersi al Cairo di mia proprietà. 644

**APPARTAMENTO** mobiliato di 5 camere e cucina, via Nazionale 54 p. 2. Rivolgersi al Cairo di mia proprietà. 645

**APPARTAMENTO** mobiliato di 5 camere e cucina, via Nazionale 54 p. 2. Rivolgersi al Cairo di mia proprietà. 646

**APPARTAMENTO** mobiliato di 5 camere e cucina, via Nazionale 54 p. 2. Rivolgersi al Cairo di mia proprietà. 647

**APPARTAMENTO** mobiliato di 5 camere e cucina, via Nazionale 54 p. 2. Rivolgersi al Cairo di mia proprietà. 648

**APPARTAMENTO** mobiliato di 5 camere e cucina, via Nazionale 54 p. 2. Rivolgersi al Cairo di mia proprietà. 649

**APPARTAMENTO** mobiliato di 5 camere e cucina, via Nazionale 54 p. 2. Rivolgersi al Cairo di mia proprietà. 650

**APPARTAMENTO** mobiliato di 5 camere e cucina, via Nazionale 54 p. 2. Rivolgersi al Cairo di mia proprietà. 651

**APPARTAMENTO** mobiliato di 5 camere e cucina, via Nazionale 54 p. 2. Rivolgersi al Cairo di mia proprietà. 652

**APPARTAMENTO** mobiliato di 5 camere e cucina, via Nazionale 54 p. 2. Rivolgersi al Cairo di mia proprietà. 653

**APPARTAMENTO** mobiliato di 5 camere e cucina, via Nazionale 54 p. 2. Rivolgersi al Cairo di mia proprietà. 654

**APPARTAMENTO** mobiliato di 5 camere e cucina, via Nazionale 54 p. 2. Rivolgersi al Cairo di mia proprietà. 655

**APPARTAMENTO** mobiliato di 5 camere e cucina, via Nazionale 54 p. 2. Rivolgersi al Cairo di mia proprietà. 656

**APPARTAMENTO** mobiliato di 5 camere e cucina, via Nazionale 54 p. 2. Rivolgersi al Cairo di mia proprietà. 657

**APPARTAMENTO** mobiliato di 5 camere e cucina, via Nazionale 54 p. 2. Rivolgersi al Cairo di mia proprietà. 658

**APPARTAMENTO** mobiliato di 5 camere e cucina, via Nazionale 54 p. 2. Rivolgersi al Cairo di mia proprietà. 659

**APPARTAMENTO** mobiliato di 5 camere e cucina, via Nazionale 54 p. 2. Rivolgersi al Cairo di mia proprietà. 660

**APPARTAMENTO** mobiliato di 5 camere e cucina, via Nazionale 54 p. 2. Rivolgersi al Cairo di mia proprietà. 661

**APPARTAMENTO** mobiliato di 5 camere e cucina, via Nazionale 54 p. 2. Rivolgersi al Cairo di mia proprietà. 662

**APPARTAMENTO** mobiliato di 5 camere e cucina, via Nazionale 54 p. 2. Rivolgersi al Cairo di mia proprietà. 663

**APPARTAMENTO** mobiliato di 5 camere e cucina, via Nazionale 54 p. 2. Rivolgersi al Cairo di mia proprietà. 664

**APPARTAMENTO** mobiliato di 5 camere e cucina, via Nazionale 54 p. 2. Rivolgersi al Cairo di mia proprietà. 665

**APPARTAMENTO** mobiliato di 5 camere e cucina, via Nazionale 54 p. 2. Rivolgersi al Cairo di mia proprietà. 666

**APPARTAMENTO** mobiliato di 5 camere e cucina, via Nazionale 54 p. 2. Rivolgersi al Cairo di mia proprietà. 667

**APPARTAMENTO** mobiliato di 5 camere e cucina, via Nazionale 54 p. 2. Rivolgersi al Cairo di mia proprietà. 668

**APPARTAMENTO** mobiliato di 5 camere e cucina, via Nazionale 54 p. 2. Rivolgersi al Cairo di mia proprietà. 669

**APPARTAMENTO** mobiliato di 5 camere e cucina, via Nazionale 54 p. 2. Rivolgersi al Cairo di mia proprietà. 670

**APPARTAMENTO** mobiliato di 5 camere e cucina, via Nazionale 54 p. 2. Rivolgersi al Cairo di mia proprietà. 671

**APPARTAMENTO** mobiliato di 5 camere e cucina, via Nazionale 54 p. 2. Rivolgersi al Cairo di mia proprietà. 672

**APPARTAMENTO** mobiliato di 5 camere e cucina, via Nazionale 54 p. 2. Rivolgersi al Cairo di mia proprietà. 673

**APPARTAMENTO** mobiliato di 5 camere e cucina, via Nazionale 54 p. 2. Rivolgersi al Cairo di mia proprietà. 674

**APPARTAMENTO** mobiliato di 5 camere e cucina, via Nazionale 54 p. 2. Rivolgersi al Cairo di mia proprietà. 675

**APPARTAMENTO** mobiliato di 5 camere e cucina, via Nazionale 54 p. 2. Rivolgersi al Cairo di mia proprietà. 676

**APPARTAMENTO** mobiliato di 5 camere e cucina, via Nazionale 54 p. 2. Rivolgersi al Cairo di mia proprietà. 677

**APPARTAMENTO** mobiliato di 5 camere e cucina, via Nazionale 54 p. 2. Rivolgersi al Cairo di mia proprietà. 678

**APPARTAMENTO** mobiliato di 5 camere e cucina, via Nazionale 54 p. 2. Rivolgersi al Cairo di mia proprietà. 679

**APPARTAMENTO** mobiliato di 5 camere e cucina, via Nazionale 54 p. 2. Rivolgersi al Cairo di mia proprietà. 680

**APPARTAMENTO** mobiliato di 5 camere e cucina, via Nazionale 54 p. 2. Rivolgersi al Cairo di mia proprietà. 681

**APPARTAMENTO** mobiliato di 5 camere e cucina, via Nazionale 54 p. 2. Rivolgersi al Cairo di mia proprietà. 682

**APPARTAMENTO** mobiliato di 5 camere e cucina, via Nazionale 54 p. 2. Rivolgersi al Cairo di mia proprietà. 683

**APPARTAMENTO** mobiliato di 5 camere e cucina, via Nazionale 54 p. 2. Rivolgersi al Cairo di mia proprietà. 684

**APPARTAMENTO** mobiliato di 5 camere e cucina, via Nazionale 54 p. 2. Rivolgersi al Cairo di mia proprietà. 685

**APPARTAMENTO** mobiliato di 5 camere e cucina, via Nazionale 54 p. 2. Rivolgersi al Cairo di mia proprietà. 686

**APPARTAMENTO** mobiliato di 5 camere e cucina, via Nazionale 54 p. 2. Rivolgersi al Cairo di mia proprietà. 687

**APPARTAMENTO** mobiliato di 5 camere e cucina, via Nazionale 54 p. 2. Rivolgersi al Cairo di mia proprietà. 688

**APPARTAMENTO** mobiliato di 5 camere e cucina, via Nazionale 54 p. 2. Rivolgersi al Cairo di mia proprietà. 689

**APPARTAMENTO** mobiliato di 5 camere e cucina, via Nazionale 54 p. 2. Rivolgersi al Cairo di mia proprietà. 690

**APPARTAMENTO** mobiliato di 5 camere e cucina, via Nazionale 54 p. 2. Rivolgersi al Cairo di mia proprietà. 691

**APPARTAMENTO** mobiliato di 5 camere e cucina, via Nazionale 54 p. 2. Rivolgersi al Cairo di mia proprietà. 692

**APPARTAMENTO** mobiliato di 5 camere e cucina, via Nazionale 54 p. 2. Rivolgersi al Cairo di mia proprietà. 693

**APPARTAMENTO** mobiliato di 5 camere e cucina, via Nazionale 54 p. 2. Rivolgersi al Cairo di mia proprietà. 694

**APPARTAMENTO** mobiliato di 5 camere e cucina, via Nazionale 54 p. 2. Rivolgersi al Cairo di mia proprietà. 695

**APPARTAMENTO** mobiliato di 5 camere e cucina, via Nazionale 54 p. 2. Rivolgersi al Cairo di mia proprietà. 696

**APPARTAMENTO** mobiliato di 5 camere e cucina, via Nazionale 54 p. 2. Rivolgersi al Cairo di mia proprietà. 697

**APPARTAMENTO** mobiliato di 5 camere e cucina, via Nazionale 54 p. 2. Rivolgersi al Cairo di mia proprietà. 698

**APPARTAMENTO** mobiliato di 5 camere e cucina, via Nazionale 54 p. 2. Rivolgersi al Cairo di mia proprietà. 699

**APPARTAMENTO** mobiliato di 5 camere e cucina, via Nazionale 54 p. 2. Rivolgersi al Cairo di mia proprietà. 700

**APPARTAMENTO** mobiliato di 5 camere e cucina, via Nazionale 54 p. 2. Rivolgersi al Cairo di mia proprietà. 701

**APPARTAMENTO** mobiliato di 5 camere e cucina, via Nazionale 54 p. 2. Rivolgersi al Cairo di mia proprietà. 702

**APPARTAMENTO** mobiliato di 5 camere e cucina, via Nazionale 54 p. 2. Rivolgersi al Cairo di mia proprietà. 703

**APPARTAMENTO** mobiliato di 5 camere e cucina, via Nazionale 54 p. 2. Rivolgersi al C